



L'ETRURIA

CORTONA - Anno XCII - N. 10 - 1 Novembre 1983

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 UNA COPIA L. 800

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento annuo L. 8.000 - Sostenitore L. 12.000 - Estero L. 15.000 - Estero via aerea L. 22.000
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona
Una copia arretrata L. 1.400
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a. r. l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/603206

IL MOBILE ANTICO

le del settecentesco Palazzo Vagnotti ed hanno potuto ammirare oggetti di una preziosità unica. Anche noi ci siamo soffermati ad ammirare due preziosi "reperi" della seconda metà del '400: una cassa convenevole senese in legno potivo dipinto con motivi ricorrenti a fiamma e stella ed un grande cassone toscano della zona fiorentina con intarsi detti a certosino e con motivi geometrici.

Una nota caratteristica che è doveroso sottolineare è la presenza massiccia, quest'anno, di tanti giovani che sono in numero nettamente superiore alla tradizione. affezionados anziani. Questi giovani, ha sostenuto il direttore della mostra hanno dimostrato un particolare interesse ed hanno visto il mobile come espressione di cultura; è interessante - ha concluso - vedere questi uomini del domani capire, apprezzare e cogliere il bello dell'antico.

Stanco, ma soddisfatto è il comm. Giuseppe Favilli, Presidente dell'Azienda di Soggiorno e Turismo Cortonese: "Per noi è stato un successo insperato dopo un'ondata di carattere psicologica negativa, abbiamo avuto quest'anno un ricupero così lusinghiero. E' chiaro, per noi Azienda di Soggiorno il successo è solo in termini di presenze, non è di nostra competenza una valutazione economica. Il successo però è ancora maggiore se si pensa che la nostra XXI edizione cade nel periodo immediatamente precedente l'inaugurazione della grande esposizione antiquaria fiorentina.

Le presenze così numerose testimoniano da sole la validità della nostra formula che è nata e vive in un clima di particolare serietà. Questa iniziativa ormai ultraventennale, si colloca in un calendario di manifestazioni ad alto livello che hanno contribuito al rilancio

dell'immagine della città ed hanno portato tra queste antiche mura un numero sempre crescente di visitatori. Cortona, come molte altre città d'arte, è stata quindi risparmiata dalla crisi che questa estate ha colpito parecchi centri di vacanze.

E' logico perciò che l'Azienda di Soggiorno impegni grossi investimenti su questa Mostra, che richiama migliaia di visitatori. L'interesse per Cortona è attivato sempre dal momento antiquariale. E' un dato che occorre tener sempre presente.

Si viene con la scusa di visitare la Mostra e si ammirano intanto le vecchie botteghe artigiane, i cocci cortonesi, fatti ancora a mano uno per uno, si respira un'aria ed un ambiente che è rimasto intatto nei secoli, vie ripide pavimentate a lastroni, un numero imponente di eleganti palazzi medioevali e rinascimentali, tra cui il Palazzo Comunale del XIII Secolo, il Palazzo Pretorio sede dell'Accademia Etrusca, e si conclude infine la visita a questa vecchia città etrusca nei ristoranti e nelle trattorie ove è possibile gustare la tipica cucina cortonese che è una felice sintesi delle gastronomie umbre e toscane. Ed è anche questo un altro momento particolare di attrazione!

Enzo Lucente

DALL'OSPEDALE come cronista, come cittadino, come utente e, naturalmente il grazie

LAUREA

Si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia, presso l'Università di Perugia

Franco Frati che ha discusso la tesi: "Il metabolismo lipidico cerebrale in un nuovo modello sperimentale di lesione cerebrovascolare: il ratto geneticamente iperteso. Relatore il prof. Giuseppe Porcellati.

oltreché ai Medici va esteso al personale infermieristico poiché direttamente od indirettamente collabora a questi servizi ed a quanti abbiano sostenuto queste attività, amministratori compresi.

Ed è proprio in questo spirito di attaccamento alla loro deontologia, alla loro professionalità al proprio lavoro... direi al proprio ospedale e, quindi, per rispondere meglio alle esigenze della popolazione che, in considerazione della elevata incidenza della malattia del diabete nel territorio della USL (che oltre Cortona comprende Castiglion Fiorentino, Foiano, Lucignano e Marciano) con il primo ottobre inizierà l'attività del Centro antidiabete.

Niente strutture nuove, niente attrezzature speciali, ma sempre negli stessi locali del poliambulatorio i Medici della Divisione mettono al servizio della popolazione la loro specializzazione acquisita nel settore e quindi poter diagnosticare precocemente questa morbosità ed attuare la cura di essa in tutti i suoi aspetti (metabolica, vascolare, oculare, nervoso).

L'organizzazione del Centro Antidiabetico ideato e voluto dal prof. Ricca ricalca quello di Firenze e grazie alle sue conoscenze (ricordiamo il Prof. Ricca proviene dal Policlinico dell'Università di Firenze) sarà possibile elaborare i dati utilizzando il sistema di calcolo di detta Università; ciò in attesa che, mezzi finanziari permettendo, possa avere una completa autonomia.

Certi di aver fatto cosa gradita agli utenti dei servizi sanitari dei cinque Comuni che orbitano nell'USL 24, e doverosamente aver dato atto di quanto si possa fare in silenzio, con umiltà, con spirito di sacrificio e dotati di tanta volontà e dare il meglio di se stessi a chi ha bisogno, si richiama l'attenzione su un particolare e cioè quello che ai detti ambulatori si accede con la semplice impegnativa dell'USL e quindi senza alcuna spesa.

FRA

PROPOSTA PER I POSTEGGI

i problemi dell'intero territorio e non solo, come spesso viene detto in consiglio comunale, del loro "ortello elettorale". Su queste posizioni non si è allineata la DC che a fronte della dichiarazione del capogruppo comunista Gabrielli secondo la quale il problema parcheggio nella città sarebbe stato momento prioritario del bilancio comunale 1984 e non prima, ha proposto un suo ordine

LE NOSTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

del giorno tendente a favorire immediatamente almeno i cittadini residenti che avendo un fondo non lo possono utilizzare a garage non disponendo spesso di un'apertura sufficiente all'ingresso di un'auto.

La mozione chiedeva alla giunta di predisporre un manifesto nel quale si invitassero i cittadini che in possesso di fondi avessero voluto trasformarli in garage a predisporre domanda in carta libera onde dare la possibilità all'apposita commissione consiliare di verificare tutte le situazioni e di trovare le correzioni urbanistiche idonee alla realizzazione di questo settore.

Con questa iniziativa la DC intende favorire i cittadini residenti ma nel contempo determinare una maggiore possibilità di posteggi liberi nell'ambito di quelli esistenti. La proposta (se sensata o meno lo dovranno giudicare i cittadini) è stata bocciata dalla giunta e dai consiglieri comunali comunisti con una serie di argomentazioni spicciolate. Anzi, a questo proposito è opportuno sottolineare l'intervento dell'Assessore Malentacchi che appellandosi a un senso di civiltà in pratica suggeriva di lasciare le macchine a Camucia e di utilizzare i servizi pubblici della LFI; concludeva sostenendo che lui stesso molto spesso utilizzava il mezzo pubblico.

Gruppo consiliare DC

UN LIBRO AL MESE

IL GRANDE LIBRO DELLE BARZELLETTI di Gino Bramieri

La casa editrice De Vecchi di Milano va certamente segnalata per la insistenza con la quale aggiorna la serie di barzellette del grande comico Bramieri (pagg. 383 L. 11.500).

Il libro nasce - lo dice nella prefazione lo stesso autore - per divertire la gente, per rendere disponibile la stessa al sorriso, al buon umore; si è tacciato di leggerezza questo genere di letteratura, ma riteniamo a torto, perché la barzelletta vuole intelligenza, dicitura appropriata, tonalità di voce, mimica diversificata.

E le stesse barzellette cambiano e si aggiornano a seconda le mode, le situazioni politiche. Nascono dalla vita di tutti i giorni. Sono espressione popolare. Questo libro è poi singolare, perché in esso è condensato il meglio di Bramieri. Un vero e proprio "classico" dell'umorismo che non può mancare nella biblioteca di chi ama ridere. Certo affermare che si possa rimanere simpatici perché si sa rac-

Contare le barzellette e perché si conoscono tante barzellette, potrebbe non essere edificante, ma non si può stare sempre in cattedra; nella vita di relazione c'è anche lo svago, la comicità, il momento di relax, ed allora emerge chi sa la barzelletta e la sa raccontare. Ecco: questo libro insegna tutto questo. E' una cultura anche questa. Non si deve disdegnare di portare questo libro nello scaffale di casa. La vita è fatta anche di barzellette.

come è necessario che operi per imporre tagli, non artificiosi e ingiusti, per una perequazione delle pensioni. Per creare nuovi posti di lavoro dovremmo invece sostenere la media e la piccola impresa, ma è prevedibile che anche il paese sarà chiamato a qualche sacrificio. Rispondendo a chi gli aveva chiesto che cosa fanno i socialisti perché Farsetti torni in libertà, il Sottosegretario ha detto: "E' fuori dubbio che Farsetti non è una spia, ma è un ingenuo in mano ai bulgari che hanno montato il "caso", perciò vale che ricordi che quando il nostro partito parlava di piste terroristiche che portavano all'est andando molto lontano nessuno o pochi ci prestarono fede".

L'On. si è quindi soffermato sui temi riforma delle istituzioni e questione morale, non ha parlato invece di giunte locali, ma forse perché prima di lui il segretario provinciale, Maggi, aveva dichiarato che "i socialisti non sono disposti a sacrificare sull'altare del governo alleanze consolidate così come non sono disposti a pagare l'incoerenza del PCI"

come giorno non vogliamo entrare nel merito delle discussioni che si sono svolte nell'ultimo consiglio comunale; è forse la prima volta che una mozione abbia toccato argomenti utili alla collettività cortonese ed abbia impegnato i nostri eletti per alcune ore sull'argomento. Ci dispiace solo che la divisione dei partiti non consenta di realizzare cose utili per la città. Abbiamo pertanto deciso che la proposta della DC se pur bocciata in consiglio comunale deve avere una controparte popolare. Sappiamo che molti cittadini soffrono questa situazione; proponiamo quindi a tutti i cortonesi che avessero tale necessità di predisporre una domanda in carta libera così concepita: Il sottoscritto .... residente in Cortona, in via ..... avendo a disposizione un fondo sito in ..... di proprietà di ..... volendolo utilizzare a garage, chiede al Signor Sindaco la possibilità di predisporre un progetto di ristrutturazione previo il parere della commissione consiliare.

Allega all'uppo uno schizzo di massima del fondo da adattare.

Nella speranza di poter realizzare quanto desiderato, resta in cortese attesa. Tutte queste domande inviate al giornale "L'Etruria" casella postale 40 Cortona.

Sarà nostra cura, una volta raggruppate (ed avranno valore ed efficacia solo se saranno in numero sufficiente), portarle in comune e farle registrare all'ufficio protocollo. Metteremo di fronte ad una realtà concreta della città i nostri amministratori che saranno, crediamo, costretti a dare una risposta in positivo alle istanze dei cittadini di questo antico cuore cortonese.

LA VISITA DELL'ON. SIGNORI

drammatiche, perciò c'è, allo stato attuale delle cose, la necessità di coinvolgere altri paesi a far parte della forza multinazionale di pace. Il parlamentare socialista è stato esplicito anche sui problemi della sanità, delle pensioni e dell'occupazione giovanile. Il Partito Socialista e il Governone dovranno operare - ha detto - perché siano evitati, sprechi e sia garantita l'assistenza a chi ne ha veramente bisogno, così

ABBOONAMENTO

Puntualmente ogni anno, l'amministrazione del giornale si trova stretta tra conti e sogni, prospettive e realtà economica. L'incantesimo che vedeva fermo il nostro prezzo di copertina ed il relativo costo dell'abbonamento si è rotto di fronte ai problemi quotidiani in cui versa l'economia italiana. Anche il giornale ha dovuto fare i conti economici ed ha dovuto ammettere che lasciare per alcuni anni inalterato il costo dell'abbonamento è stato quasi un suicidio. Per la prima volta da quando ha ripreso le pubblicazioni, il giornale ha sofferto economicamente. Abbiamo dovuto perciò rivedere certe impostazioni. Abbiamo accresciuto il gettito pubblicitario per incidere meno, ma abbiamo dovuto toccare, in una certa entità, il costo di copertina che siamo stati costretti a portare a 700 lire ed il relativo abbonamento è passato a lire 8.000. Siamo consapevoli di aver ancora una volta la solidarietà dei nostri lettori; in molti da sempre hanno versato cifre diverse da quelle richieste. Ebbene questa volta abbiamo dovuto aumentare noi, ma confidiamo nella comprensione di tutti. Il nostro giornale non ha finanziamenti di alcun genere; vive la sua vita grazie ai nostri lettori che prestano la loro opera in modo encomiabile e in forma gratuita e alla vostra affezione. Basterebbe poco per far morire questa testata che riporta dal 1892 le piccole storie della nostra comunità: l'abbandono dei suoi lettori. Ma questa prospettiva, crediamo, sia ben lungi dal verificarsi!

Un grazie dunque a tutti voi ed un invito: con questo numero e con il prossimo troverete nel giornale il conto corrente. Riempitelo velocemente e, se lo credete opportuno, con qualche lira in più e spedite subito. E' per voi una testimonianza di affetto e per noi un momento di certezza di poter continuare a parlare con voce libera e non soggetta ad alcun ricatto morale.

La soluzione del cruciverba di pag. 8

Bruno Pichi Romano Santucci

Cruciverba grid with letters and numbers for a crossword puzzle solution.

RITROVATE LE STATUE RUBATE AL CALCINAIO

Chi le riconosce? Eppure tutti le avete viste molte volte ai lati dell'altare maggiore della Chiesa del Calcinaio, fino a 14 anni fa. Furono rubate la notte del 2 ottobre 1969. Ci fu chi credendosi furbo, disse: "Don Giovanni ha fatto i milioni con quelle due statue. Che lenze questi preti!"



Le statue quando erano ai loro posti ai lati dell'altare

Dopo 14 anni però apprendo un catalogo vi si legge: "Coppia di sculture lignee dorate, barocco geneseve". Erano state esposte alla 13a Biennale Mostra Mercato Internazionale Antiquariato dal 17 - 9 al 9 - 10 - 1983 nella sala n. 21, piano terra dalla Galleria di Antichità, Via, Giulia 81 A - Roma.

Rappresentano due donne coi portafogli sulla spalla. D. Giovanni è fuggito a Roma, è andato alla Galleria Romana, ha finito di essere un visitatore curioso, ha chiesto il prezzo e si è sentito scoppiare il cuore quando gli hanno risposto: "35 milioni!".

Avendo il portafoglio moscio, ha chiesto due minuti di tempo per fare una telefonata, ma invece di chiedere i 35 milioni, ha avvertito i carabinieri.

Che lenze questi preti!

Immaginate voi cosa sia successo, e cosa succederà nel prossimo avvenire. Perché le due statue sono rimaste al loro posto, come avevano l'abitudine già da 14 anni, in attesa che i carabinieri abbiano potuto ricostruire tutti i passaggi da una mano all'altra.

D. Giovanni assicura che sono le statue del Calcinaio, chi non ci crede lo dovrà provare il contrario, e tra poco torneranno al loro posto in trionfo, tra gli applausi e il canto: "Ben tornate statue belle!"

Ma che lenze questi preti! Però voi che mormorate allora di D. Giovanni, non vi fate vedere da lui, perché vi scoprirebbe sul volto la vostra malignità! Evviva la verità!

D. Bruno Frescucci

RINGRAZIAMO E CI SCUSIAMO

Come è di prammatica, ad un certo punto dell'anno, l'Amministrazione del Giornale invia un certo numero di lettere ad amici abbonati che, per vari motivi, preannunciano di non rinnovare l'abbonamento per l'anno in corso. Come amministratori, ci sentiamo in dovere di ringraziare quanti hanno prontamente risposto al nostro appello inviando spesso somme superiori al costo dell'abbonamento; salutiamo altresì gli amici che, per vari motivi, hanno ritenuto di disdire l'abbonamento (e sono veramente pochi); ci scusiamo soprattutto verso quegli abbonati, che, pur avendo pagato l'importo, si sono visti recapitare la lettera di richiesta. Abbiamo analizzato i motivi per cui si sono create queste discrepanze, alcune sono dovute a errori nostri, e ce ne do-

L'Amministrazione

ONORANZE A GINO SEVERINI

Una interessante iniziativa è stata ideata e promossa dal Lions Club Cortona Valdichiana per celebrare il Centenario della nascita del concittadino pittore Gino Severini. Facendo eco alle varie onoranze rese all'illustre pittore del novecento, quali la mostra di Firenze, l'iniziativa in oggetto intende culminare con l'erezione di un monumento alla memoria dell'artista nella sua città natale. L'iniziativa è stata portata a conoscenza degli artisti cortonesi, degli esponenti della stampa e del mondo culturale locale attraverso una interessante riunione in cui il presidente del Lions Club dott. Eutimio Gallinella ha dettagliatamente illustrato il programma e concordato le preparazioni necessarie.

Per la realizzazione dell'iniziativa, dunque, si richiede la diretta partecipazione degli artisti, siano essi pittori o scultori, i quali, sono chiesti, in considerazione della

cont. a pag. 12

RINVENIMENTI ARCHEOLOGICI A MONTECCHIO VESPONI

Che Montecchio fosse abitato in epoca antica ce lo testimoniavano i due ritrovamenti ufficiali di materiale etrusco-romano riportati anche nella carta archeologica d'Italia. Il primo dei due ritrovamenti avvenne nel febbraio 1746 ad opera di un contadino che

arava un campo. Egli trovò alcuni bronzzetti etruschi rappresentanti un putto e una dea, un candelabro con una iscrizione, alcuni oggetti da aruspici ed altre piccole cose. Purtroppo questo materiale venne venduto a privati e pare che poi sia finito al museo di Leida (Ghizzi).

Il secondo ritrovamento, avvenuto nella fine dell'ottocento, è narrato dall'archeologo aretino G. F. Gamurrini nel "Notiziario degli scavi" p. 58 anno 1897. Questi reperti consistono in due tombe etrusche scavate nell'arena, urne cinerarie in travertino, vasi etrusco-campani, uno dei quali con una iscrizione, ed altri resti di tombe romane ad inumazione fra i quali un piatto in ceramica detta "Aretina" o "Corallina".

Ultimamente, però, in base ad una serie di rinvenimenti, già segnalati alla Soprintendenza Archeologica della

VIABILITA' E POSTEGGI Accolte in parte le proposte

I sottoscritti commercianti e artigiani del Centro Storico in una serie di riunioni hanno esaminato tale problema e rivolgono alla S.V. ILL/ma le seguenti proposte.

In merito alla circolazione, i sottoscritti richiedono per i mesi di Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, l'apertura illimitata del transito per VIA NAZIONALE con la seguente limitazione: chiusura dalle ore 14 alle ore 20 nei giorni domenicali e festivi.

Per i mesi di Aprile, Maggio, chiusura giornaliera dalle ore 16 alle ore 20. Per i mesi di Giugno Luglio, Agosto, Settembre chiusura di via Nazionale dalle ore 10 alle ore 24. Per questo periodo è opportuno prevedere le singole necessità degli esercenti ed abitanti di via Nazionale e concedere pertanto agli interessati opportuni permessi limitati nel tempo.

In attesa cordialmente salutiamo. La presente viene inviata per conoscenza al Presidente dell'Associazione Commercianti delegazione di Cortona e al Direttore dell'Associazione Commercianti di Arezzo.

Seguono le firme

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

cont. a pag. 12

Isolani & Ronti mobili

Rappresentanze con deposito mobili di ogni tipo

44. Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) Isolani & Ronti Mobili Tel. (0575) 62572

club moda MARY CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2



INTERESSANTI ATTIVITA' DEL LIONS CLUB

Seguendo da vari anni l'attività del Lions Club Cortona - Valdichiana...

Sono certamente due grossi impegni, ma il Lions Club non è nuovo a questo genere di iniziative...

Ma focalizziamo queste attuali che meritano un momento di attenzione...

La prima iniziativa che ormai è in via di completamento per la generosa partecipazione di enti, operatori economici privati...

La seconda iniziativa, che è stata presentata dal presidente del Lions, dott. Gallinella...

monumento che ricordi, a distanza di cento anni dalla sua nascita...

Questa seconda iniziativa ha incontrato l'entusiastico assenso dei presenti tanto che, fin dal primo incontro, è stato costituito il comitato di lavoro...

Al Lions Club Cortona Valdichiana, dunque, un plauso ed un ringraziamento perché la loro iniziativa accresce comunque la grandezza della nostra città e la sua storia.

RENATO MANCINI

Si è spento recentemente, tra l'unanime compianto della cittadinanza Renato Mancini, Sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri e per molti anni Comandante dei Vigili Urbani di Cortona.

Nel rinnovare alla famiglia, così duramente colpita nel suo affetto più caro, le espressioni più sentite del vivo cordoglio della nostra città...



- ACQUISTO DELL' APPARECCHIO "VELOCIMETRIA DOPPLER" Estratto conto alla data del 26.10.83
Lion Club Cortona-Valdichiana; 1.000.000
Puliatto dott.sa Emilia; 200.000
La Voce di Cortona; 30.000
Nocera dott. Franco; 50.000
In memoria Sorbi rag. Duilio; 1.000.000
Accordi Ivan; 300.000
Tiezzi geom. Santi; 300.000
Gnerucci Renato e Famiglia; 50.000
Calamai Simona; 20.000
Bassini Adolfo - Le Piagge; 50.000
Zoi Paolo - Cortona, via Roma; 10.000
Bistarelli dott. Donato; 40.000
ditta Forconi A.G.M. - Pietraia; 50.000
Settembrini avv. Nicodemo; 100.000
Bili Iv; 30.000
Polvani Fortunato in ricor. Polvani Annunziata; 500.000
Crocioni dott. Alessandro; 50.000
UNITALSI - Cortona; 50.000
Tremori don Giuseppe; 10.000
Angori Sergio; 50.000
Berti dott. Fosco; 50.000
De Giudibus dott. Gaetano; 20.000
Bourbon di Petrella M.se Tommaso; 100.000
Magini Silvano; 100.000
Argiro dott. Gerardo; 25.000
Anonimo; 50.000
Marcelli Giulio e Lorenzo; 100.000
Tiezzi Francesco; 20.000
Felici don Sante; 50.000
Carloni avv. Giovanni; 45.000
Bar Unica Cortona; 50.000
Istituto Suore Serve di Maria Riparatrice; 100.000
Parrocchia di Pergo; 50.000
Masserelli Bruna; 50.000
Corbelli don Giuseppe; 20.000
Bertini Angelo; 5.000
Corbelli Arturo; 300.000
Offerte varie; 409.000
Banca Popolare di Cortona; 3.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Siamo a conoscenza di una nuova convenzione recentemente stipulata dalla CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE con la Camera di commercio di Arezzo per la concessione di finanziamenti agevolati a medio termine a favore di imprese che operano nel settore commerciale. Ne possono usufruire le imprese commerciali al dettaglio e

DONO DELLA POPOLAZIONE INAUGURATA L' AUTOAMBULANZA

Domenica 30 ottobre, come da programma, ha avuto luogo la manifestazione con la quale la "Misericordia" della nostra città ha inaugurato la nuova autoambulanza, frutto del contributo dei cittadini e di Enti.

Alla manifestazione, presenti le maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose locali e provinciali, hanno fatto co-



La vecchia Ambulanza

rona le "Misericordie" di altre città d'Italia: Firenze, Prato, Laterina, Anghiari, Pistoia, Malindi (Prato), Castiglione Fiorentino, Montepiano, Lucignano, Arezzo, Terontola, S. Giustino Valdarno, S. Croce sull'

oro a tre benemeriti della Associazione stessa: N.H. Comm. Carlo Tommasi Alotti, Dott. Prof. Paolo Battisti (alla memoria) ed al Sig. Galletti Alessandro, con diverse motivazioni.

Madrina della nuova autoambulanza è stata la signora Maria Teresa Battisti. Riservandoci un più particolareggiato servizio, pubblichiamo la foto della nuova autoambulanza e della vecchia lettiga; mirabilmente restaurata e l'elenco delle recenti sottoscrizioni per il nuovo automezzo informando che la sottoscrizione è tutt'ora aperta.



La nuova Autoambulanza

stataro del 15,65 per cento. Le agenzie di zona della Cassa di Risparmio di Firenze sono a disposizione degli interessati per ogni ulteriore chiarimento.

Il nostro collaboratore e amico prof. Carlo Bagni sta per pubblicare il suo 16° libro: "Il Ritorno di Zarathustra", libera interpretazione di studi su F. Nietzsche. In esclusiva, per L'Etruria, riportiamo un cospicuo capitolo appartenente al tomo "Il canto della malinconia".

Mobili Del Gallo Armadi - Guardaroba - Arredamenti Loc. Vallone - Camucia (AR) Mobili DEL GALLO ANGELO - Tel. (0575) 603595 Realtà viva di una regione. Siamo presenti con 178 filiali, amministriamo oltre 5000 miliardi, abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo. BANCA TOSCANA

GINO SEVERINI

Nel 1953 una grande mostra in onore di Luca Signorelli un idealmente Cortona e Firenze.

Ho sotto gli occhi il catalogo che ricorda quell'avvenimento: una pubblicazione che oggi potrebbe giudicarsi modesta, ma che all'epoca senz'altro apparve lussuosa e degnamente commisurata all'importanza dell'avvenimento.

D'improvviso, i nomi dei personaggi appresi sui banchi di scuola si fanno meno sconosciuti, quasi mediati dalla presenza spirituale di qualcuno che li conobbe, lasciandomi l'illusione d'avermi respirato il profumo di una esperienza unica.

Quella manifestazione, che abbracciò l'arco dell'intera estate del 1953 prima a Palazzo Cesari poi a Palazzo Strozzi, nella sua profonda completezza ed irripetibilità è riecheggiata ai giorni nostri dalle onoranze che, ancora una volta all'unisono, Cortona e Firenze hanno inteso offrire all'arte di un altro grande della pittura, Gino Severini.

E' un ricordo appannato dal tempo e dalla superficialità dei pochi anni che avevo e che non permettevano certo di comprendere e sapere. Oggi, quando scendo al Cimitero di Cortona, passo spesso di fronte al sarcofago che racchiude le spoglie di Gino Severini ed il pensiero mi si perde sovente dietro il vago ricordo di quel lontano aprile, con il sottile rammarico di non aver conosciuto personalmente il Maestro.

Allora, rievoco nella mia mente le infarinature libresche rimaste sulla spinta rivoluzionaria del "Futurismo", su Marinetti, Apostolo di quella rivoluzione, e sul Manifesto della pittura futurista di cui, con Boccioni, Carrà e Balla, Severini fu firmatario. Nomi entrati nella storia dell'arte e comunque entrati nella storia di questo secolo attraverso quel "idee che fu il primo decennio del 1900, che segnò anche la fine del nostro provinciali-

RICORDARE PER CONOSCERE

simo artistico con il rientro della cultura figurativa italiana in un ambito più vasto, dal respiro europeo.

Penso a tutto questo, e penso anche alla magia del destino che condusse il cortonese Gino Severini dalla sua città natale, nella provincia Toscana densa di storia antica, verso Roma, prima, poi nella Parigi di Modigliani a gustare il clima di quegli anni ferivi ed unici per la storia della pittura attraverso un ruolo di protagonista.

Di questa seconda iniziativa si è fatto promotore il Lions Club Cortona Valdichiana, confidando nell'aiuto e nella sensibilità del pubblico e degli artisti a cui è stato rivolto l'invito a collaborare.

Isabella Bietolini

UN INVITO AGLI ARTISTI ITALIANI

Egregio Maestro, il Lion Club Cortona Valdichiana intendendo associarsi alle manifestazioni indette a Firenze e Cortona nell'occasione del Centenario della nascita di un illustre figlio della nostra città: GINO SEVERINI, si rende attivo promotore di una iniziativa la quale, con il fine di onorare l'artista, desidera esternare il ricordo a testimonianza della sua grande arte attraverso l'erezione di un monumento che unisca il Suo nome e la Sua effigie, a perpetua memoria dei cortonesi e degli italiani a quelle di altri illustri figli di Cortona: Luca Signorelli e Pietro Berrettini.

Lions Cortonesi, deliberando la promozione dell'iniziativa, ritengono tuttavia indispensabile associare il mondo dell'arte al ricordo del Collega illustre, anche perché per il necessario finanziamento dell'opera, occorre svolgere una adeguata e capillare campagna di sensibilizzazione a livello delle Istituzioni cortonesi, di organismi bancari e di privati cittadini. Col proposito peraltro di suscitare una simpatica adesione alle onoranze da parte dei cultori della pittura contemporanea, i Lions cortonesi organizzeranno nei prossimi mesi di Aprile e Maggio 1984 una selezionata Mostra mercato per la quale si richiede la collaborazione della S.V. della quale conosciamo assieme all'amore per l'arte, anche la chiara

fama delle Sue opere. Si tratterà dunque di porre a disposizione del Lion Club di Cortona una o più opere, le quali, esposte nelle sale del Palazzo Casali di Cortona, saranno poste in vendita nel corso della grande mostra di omaggio a Severini, destinando il ricavato alle finalità più sopra espresse col proposito di coprire, almeno in parte, l'ingente onere della spesa relativa alla progettazione ed alla esecuzione del monumento.

Con questi nobili intendimenti che richiediamo l'adesione della S.V. all'iniziativa, pregandola di voler corrispondere con questo Club assicurando l'invio dell'opera o opere che potranno generosamente essere donate unitamente alla rispettiva valutazione delle stesse.

Nel sottolineare la duplice coincidenza dell'omaggio ad un grande Maestro con la Mostra Mercato, coincidenza che costituisce un evento di rilevanza nazionale in quanto destinata alla testimonianza di una tangibile e testimonianza di fiducia e di riconoscenza verso l'arte e la cultura, siamo consapevoli che l'ambito dono che

la S.V. vorrà elargire per gli scopi suddetti ci consentirà di vedere con prospettive più ottimistiche la realizzazione della onerosa iniziativa e costituirà inoltre una caccia trainante verso altri donatori.

Un albo d'oro con i nominativi degli illustri donatori e titolo delle opere donate sarà redatto a cura di questo Lion ed esposto nella "Sala Severini" presso il Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona.

A ricevimento delle opere questo Club rimetterà ricevuta delle medesime e nel corso della Mostra verranno ufficialmente consegnati attestati di donazione e partecipazione ai generosi oblatori.

Ci è gradita l'occasione per pregare la S. V. di una cortese risposta nel merito e di esprimere le sin d'ora, la gratitudine del Lion Club di Cortona e quella della cittadinanza tutta.

Unisco i miei personali sentimenti di viva riconoscenza.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE (Dr. Eutimio Gallinella)

LA CORALE ZEFFERINI A S. PIETRO

Romano Scaramucci il 25 Settembre u. s. la Corale Zeffferini di Cortona si è recata a Roma per celebrare il Giubileo e insieme festeggiare Giovanni Paolo II nel 25° anno di episcopato e 5° anniversario della Sua elezione a Sommo Pontefice. La "Zeffferini" non era sola ma insieme ad altri 20.000 cantori tutti aderenti all'Associazione Italiana Santa Cecilia, ente promotore del maxi-incontro. I canti liturgici della S. Messa celebrata dal S. Padre in piazza S. Pietro, veramente gremita di fedeli provenienti da tutto il mondo, sono stati guidati dalla Corale del Duomo di Firenze diretta da Don Luigi Sessa e dal coro della Cappella Sistina diretto dal maestro Bartolucci, ma l'esecuzione è stata di tutte le 240 scholae cantorum presenti, dirette con maestria dal medesimo Don Luigi Sessa. Fra i brani eseguiti: "Tu es Petrus di Lorenzo Perosi; Gaude Mater Polonia di G. G. Goryczycki; O Pa-

ne della vita (corale) di J. S. Bach. Per l'occasione si era unito alla nostra Corale un folto numero di Cortonesi e non, che hanno approfittato di questa gita per visitare e pregare in S. Pietro celebrando così nel migliore dei modi l'Anno Santo della Redenzione. Poi sosta nelle tombe dei Papi e visita alla Basilica di S. Paolo. Infine, in serata, per la gioia dei cantori e non cantori "piccoli" e "grandi" puntata al Luna-Park dell'EUR. N. B. Come già avevamo segnalato la "Corale Zeffferini" di Cortona da quest'anno si è costituita legalmente presso la Regione Toscana. Chi volesse diventare socio-sostenitore, può farlo versando la quota associativa di L. 5.000 e richiedendo la Tessera di adesione presso il Direttore Capannini Don Ottorino via Ghibellina, 14 Cortona e il Presidente Claudio Lanari via Battisti, 15 Cortona.

RAPSODIA DELLA PICCOLA CITTA' (a Cortona) Nella piazza, anfiteatro di luce, il volo dei colombi è azzurro. Ho negli occhi il miraggio dell'estate smagliante. Negli stretti vicoli a lato, profondissime, amide ombre ingoiano del sole gli assalti. Poi il tramonto, che annera le pietre rosse della città antica e il volo dei colombi, rattristato. Mi inabissò nelle gore della solitudine. Carlo Bagni



PARCHEGGI A CORTONA iniziative e proposte del MSI-DN

Nell'ultimo numero de "L'Etruria" in prima pagina un comunicato stampa della Democrazia Cristiana sul problema dei parcheggi di Cortona...

La mozione "originale", quella inserita nell'ordine del giorno, è stata presentata dal MSI-DN...

Già in un'altra occasione c'è stata una lunga battaglia fra la maggioranza e minoranza DC...

Queste le nostre proposte più rilevanti e che fanno apparire veramente risibile le accuse di "scarsa concretezza" avanzate nell'articolo della Democrazia Cristiana.

Abbiamo voluto prospettare soluzioni... concrete e di facile attuazione proprio perché crediamo sia giunta l'ora di evitare acrobazie verbali e contorsionismi dialettici...

Assicuriamo la cittadinanza cortonese che continueremo a lottare in tutte le sedi contro la maggioranza socialcomunista...

Siamo consapevoli di aver portato in Consiglio Comunale esigenze a tutti note e soprattutto di averle espresse pacatamente...

del Parterre per i disagi e il pericolo che le auto creano alle mamme e ai bambini...

2) Ampliare il parcheggio di Cortona ingrandendo opportunamente il piazzale esistente con materiale di riporto...

3) Ampliare il parcheggio sotto le Mura del Mercato allargandolo nei "giorni critici" ai giardini pubblici...

4) Asfaltare e strutturare in maniera adeguata i "Campi della Moresca", tutti pianeggianti, ubicati proprio sotto il Duomo...

Queste le nostre proposte più rilevanti e che fanno apparire veramente risibile le accuse di "scarsa concretezza" avanzate nell'articolo della Democrazia Cristiana.

Abbiamo voluto prospettare soluzioni... concrete e di facile attuazione proprio perché crediamo sia giunta l'ora di evitare acrobazie verbali...

Assicuriamo la cittadinanza cortonese che continueremo a lottare in tutte le sedi contro la maggioranza socialcomunista...

Siamo consapevoli di aver portato in Consiglio Comunale esigenze a tutti note e soprattutto di averle espresse pacatamente...

NUOVE TASSE

Il consiglio Comunale di Cortona, con il solo voto favorevole della maggioranza, ha approvato le nuove tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani...

Questa delibera d'urgenza, già decisa dalla Giunta Municipale in data 25 luglio e portata in discussione, solo formale...

Già in un'altra occasione c'è stata una lunga battaglia fra la maggioranza e minoranza DC...

Queste le nostre proposte più rilevanti e che fanno apparire veramente risibile le accuse di "scarsa concretezza" avanzate nell'articolo della Democrazia Cristiana.

Abbiamo voluto prospettare soluzioni... concrete e di facile attuazione proprio perché crediamo sia giunta l'ora di evitare acrobazie verbali...

Assicuriamo la cittadinanza cortonese che continueremo a lottare in tutte le sedi contro la maggioranza socialcomunista...

Siamo consapevoli di aver portato in Consiglio Comunale esigenze a tutti note e soprattutto di averle espresse pacatamente...

fosse aumentata del 200 per cento. Tale aumento, sostennero i consiglieri DC, voluto nella percentuale più elevata, danneggiava enormemente la capacità delle strutture alberghiere nel territorio.

Questa delibera d'urgenza, già decisa dalla Giunta Municipale in data 25 luglio e portata in discussione, solo formale...

Già in un'altra occasione c'è stata una lunga battaglia fra la maggioranza e minoranza DC...

Queste le nostre proposte più rilevanti e che fanno apparire veramente risibile le accuse di "scarsa concretezza" avanzate nell'articolo della Democrazia Cristiana.

Abbiamo voluto prospettare soluzioni... concrete e di facile attuazione proprio perché crediamo sia giunta l'ora di evitare acrobazie verbali...

Assicuriamo la cittadinanza cortonese che continueremo a lottare in tutte le sedi contro la maggioranza socialcomunista...

Siamo consapevoli di aver portato in Consiglio Comunale esigenze a tutti note e soprattutto di averle espresse pacatamente...

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

TUTTI gli utenti pesi e misure i cui Uffici, Industrie, Professioni, Arti e Mestieri sono fra quelli indicati nella tabella generale, visibile presso gli uffici Comunali, approvata e resa esecutoria con D.M. 27.10.1980...

Coloro che non si trovino compresi nello stato predetto, hanno, altresì, l'obbligo di farvisi iscrivere.

Coloro che aprono un nuovo esercizio dovranno, entro due mesi dall'apertura sottoporre alla verifica periodica gli strumenti metrici di cui fanno uso e farsi preventivamente iscrivere presso il Municipio comunale.

Gli esercenti ambulanti che non hanno una fissa dimora in un Comune, dovranno sottoporre i loro strumenti metrici prima di intraprendere il loro esercizio e periodicamente nel primo trimestre di ogni anno.

I contravventori alla prescrizione di cui al presente avviso saranno denunciati all'Autorità Giudiziarla.

IL PREFETTO (de Julis)

La verifica dei pesi e delle misure avrà luogo nel prossimo anno 1984 nei seguenti comuni: BUCINE-CASTEL FRANCO DI SOPRA-CAST. FIOCCCHI-CAST. FIORENTINO-CAVRIGLIA-CIVITELLA DELLA CHIARA-CORTONA-FOIANO DELLA CHIARA-LATERINA-LOROCUFFENNA-LUCIGNANO-MARCIANO DELLA CH. -MONTESCHI-MONTE S.SAVINO-MONTEVARCHI-PERGINE VALDARNO-PIANDISCO-SAN GIOVANNI VALDARNO-TERRA NUOVA BRACCIONI.

Coloro che aprono un nuovo esercizio dovranno, entro due mesi dall'apertura sottoporre alla verifica periodica gli strumenti metrici di cui fanno uso e farsi preventivamente iscrivere presso il Municipio comunale.

Gli esercenti ambulanti che non hanno una fissa dimora in un Comune, dovranno sottoporre i loro strumenti metrici prima di intraprendere il loro esercizio e periodicamente nel primo trimestre di ogni anno.

I contravventori alla prescrizione di cui al presente avviso saranno denunciati all'Autorità Giudiziarla.

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

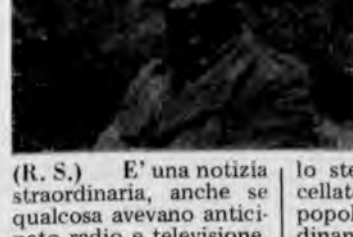
IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

IL PREFETTO (de Julis)

UN DISPERSO IN RUSSIA: GIUSEPPE ROFANI tra storia e testimonianze



(R. S.) E' una notizia straordinaria, anche se qualcosa avevano anticipato radio e televisione, quella che danno i quotidiani di martedì 27 settembre sull'identificazione dei corpi di 64 prigionieri di guerra sepolti nel cimitero di Kirsanov.

Per la prima volta le autorità sovietiche hanno fornito attraverso la Croce Rossa un elenco di nomi di caduti italiani dell'ultima guerra accompagnando agli stessi l'esatta ubicazione delle loro tombe in una città situata a 500 Km a sud di Mosca, dove una scuola era stata trasformata in ospedale.

Fra i 64 italiani, c'è anche un giovane del Torrone, Giuseppe Rofani che nato il 21 luglio del 1920, era stato arruolato come effettivo alla 17° Cp. G.A.F. Le notizie "da foglio matricolare" dicono che catturato dai tedeschi l'8 settembre del '43 fu condotto in Germania; catturato successivamente dai russi risultava disperso nel campo di concentramento di Tambov dal 21 Novembre del '44. Il dovere di cronisti ci ha portati all'ufficio anagrafe così oltre ad apprendere che

dopo aver fatto la Guerra d'Africa fu richiamato, ricorda che per un po' di tempo si scrisse con Giuseppe, ma poi un bel giorno giunse in Jugoslavia e disertando finì tra i partigiani e del fratello non seppe più nulla. Giuseppe era stato catturato dai Tedeschi, finito in Romania fu preso poi dai Russi. In Romania lo incontrò Forti Pasquino, il cognato, che

era sposato alla sorella Concetta che aveva lasciato a casa con una bambina. Pasquino ricorda che insieme finirono a Tambov, qui lo stesso fu portato a lavoro in un zuccherificio: da quel momento perse ogni contatto col cognato del quale non ebbe notizie fino a che tornando a casa, incontrò un sergente, un certo Caselli, che gli rivelò di averlo visto ricoverato nell'ospedale di Kirsanov.

E a Kirsanov Giuseppe fu sepolto in quel cimitero dove ci sono duecento tombe che accolgono insieme ai soldati italiani, soldati tedeschi e giapponesi.

Durante tutto il periodo della prigionia nessuna della famiglia ebbe più notizie dal soldato che fino a che gli era stato possibile aveva scritto ai genitori, alle sorelle, ai fratelli, (un secondo, Faustino ora deceduto, di un anno più giovane era finito anche lui soldato). Le sorelle conservano delle foto - come quelle che pubblichiamo - con una dedica ed un gentile ricordo, oltre a qualche lettera in cui si legge la speranza di poter tornare, oltre a qualche accenno alla triste vita militare e la notizia tutt'altro che felice della promozione a Caporal Maggiore.

Ma per ricordare queste cose non occorrono le lettere, le sorelle ricordano molto bene questo loro congiunto come l'ansiosa attesa dei

suoi scritti e quella dolorosa del suo ritorno. I Rofani a quei tempi abitavano al Torrone dove lavoravano un podere con il padre e la madre morta nell'80 all'età di 88 anni.

Ora i familiari sperano e confidano di poter riavere le spoglie del loro caro. Noi non vogliamo disilludere nessuno, ma le difficoltà che esistono per il recupero e la riconsegna alla patria delle salme dei nostri soldati sono molte perché per la maggior parte si trovano in tombe comuni; sia per i calcoli politici che complicano la risoluzione del caso. Esiste però la possibilità almeno, con l'aiuto del nostro Governo, e dell'Onorcaduti, di poter portare un mazzo di fiori sulla sua tomba e tanto consola il fratello, le sorelle, i nepoti.

Saperlo sepolto in questo momento di dolore - ci dice il fratello Agostino - è una consolazione che avrebbe senz'altro rasserenato anche la mamma che tante volte parlando di questo suo figlio si diceva si di averlo perso, ma soprattutto di non sapere dove riposassero le sue ossa.

FRANCESCO NAVARRA

FRANCESCO NAVARRA

FRANCESCO NAVARRA

FRANCESCO NAVARRA

FRANCESCO NAVARRA

Un appello

SI INVITANO I FAMILIARI DEI DEFUNTI sotto elencati con a fianco indicata la data del decesso, a rinnovare entro 30 giorni (trenta) dalla data del presente avviso, il pagamento della tassa di concessione in uso del posto occupato nel Cimitero di questa confraternita.

Qualora i familiari non provvedano a quanto sopra, i Resti della salma saranno riesumati a cura di questa confraternita, nell'Ossario comune, allo scadere del sessantesimo giorno del presente avviso.

- 1) TORQUATO E DOMENICA BALLACCI - 1901
2) ADELE LOCCHI ved. MANCIATI - 17 gen. 1914
3) AGOSTINO MANCIATI - 1 ago. 1901
4) SERAFINI PALMIRA nel LORENZINI 21 ott. 1922
5) GIOVAN. BATTISTA BELLACCI - 17 lugl. 1901
6) FRANCESCO ZAMPAGNI 13 apr. 1913
7) BANDINI FRANCESCO - 27 set. 1913
8) MARGHERITA ANTONINI n. FERRINI - 1909
9) MADDALENA SERAFINI - 16 set. 1908
10) ANTONIETTA DEL GIUSTO - 15 sett. 1917
11) ROMOLO SOTTOCORNO TENDA - 1910
12) CLODOVEO BIGAZZI - 1915
13) FRANCESCO BOSCHERINI - 18 apr. 1918
14) ANGIOLA LUSCHI - 22 mar. 1914
15) Can. GIUSEPPE GARZI - 7 set. 1915
16) GIOVANNI BARTOLINI - 29 ott. 1917
17) AGOSTINO SANTUCCI - 27 gen. 1934
18) EMILIA MINIATI - 1910
19) VITTORIA CIABATTI - 1 mar. 1919
20) FRANCESCO RISTORI - 23 dic. 1918
21) FRULLINI MARGHERITA - 6 feb. 1922
22) MARIA MAZZONI nel TANGANELLI - 3 set. 1911
23) ROSA MARCONI - 1920
24) GHEZZI GIOVANNI - 12 feb. 1918
25) VITTORIA BALDUCCI ved. GHEZZI - 13 ott. 1931
26) ROSA BIANCHI nel FALOMI - 1921
27) PASQUA AMELIA MASSINELLI nel MARCONI - 16 nov. 1924
28) MARIA BETTONI ved. BIETOLINI - 23 ago. 1911
29) BIETOLINI CAMILLA ved. MANZONI - 25 dic. 1912
30) ERMENEGILDA FABBRI - 1 marzo 1916
31) GIOVACCHINO CAMILLI - 6 apr. 1910
32) PALLINI ARCANGELO - 10 gen. 1922
33) PALLINI PIETRO - 8 lugl. 1921

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

CONFRATERNITA' S. M. della MISERICORDIA CORTONA

NUOVI ORARI NEGOZI

E' stata approvata dalla Giunta Municipale, in ottemperanza delle vigenti leggi, la normativa degli orari di apertura e chiusura dei negozi nel territorio.

Entro un orario compreso tra le 7 del mattino e le 20 della sera l'esercente dovrà trovare, a suo piacimento, almeno due ore per la chiusura.

Gli esercizi commerciali saranno chiusi nei giorni domenicali e festivi a meno di alcuni casi specifici per cui i negozi alimentari, ad esempio, potranno restare aperti nella mattina del giorno festivo.

Gli esercenti di vendita al dettaglio di oggetti di antiquariato e di ricordi come anche per chi vende fiori possono effettuare l'apertura domenicale, ma dovranno ricuperare la giornata con la chiusura del lunedì pomeriggio.

Nel periodo turistico (1 giugno - 30 settembre) viene autorizzata l'apertura domenicale e festiva e viene sospeso l'obbligo di chiusura della mezza giornata infrasettimanale. Altro momento innovativo è la scelta del periodo delle ferie che dovrà essere concordata con l'amministrazione Comunale e ciò per la salvaguardia dell'approvvigionamento per i consumatori.

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

meno due ore per la chiusura.

Gli esercizi commerciali saranno chiusi nei giorni domenicali e festivi a meno di alcuni casi specifici per cui i negozi alimentari, ad esempio, potranno restare aperti nella mattina del giorno festivo.

Gli esercenti di vendita al dettaglio di oggetti di antiquariato e di ricordi come anche per chi vende fiori possono effettuare l'apertura domenicale, ma dovranno ricuperare la giornata con la chiusura del lunedì pomeriggio.

Nel periodo turistico (1 giugno - 30 settembre) viene autorizzata l'apertura domenicale e festiva e viene sospeso l'obbligo di chiusura della mezza giornata infrasettimanale. Altro momento innovativo è la scelta del periodo delle ferie che dovrà essere concordata con l'amministrazione Comunale e ciò per la salvaguardia dell'approvvigionamento per i consumatori.

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

Resto in vigore la chiusura pomeridiana infrasettimanale.

Per favorire le attività commerciali nel periodo natalizio viene consentita l'apertura domenicale e festiva con la sola eccezione del 25 dicembre e del primo gennaio.

Gli esercenti di vendita al dettaglio di oggetti di antiquariato e di ricordi come anche per chi vende fiori possono effettuare l'apertura domenicale, ma dovranno ricuperare la giornata con la chiusura del lunedì pomeriggio.

Nel periodo turistico (1 giugno - 30 settembre) viene autorizzata l'apertura domenicale e festiva e viene sospeso l'obbligo di chiusura della mezza giornata infrasettimanale. Altro momento innovativo è la scelta del periodo delle ferie che dovrà essere concordata con l'amministrazione Comunale e ciò per la salvaguardia dell'approvvigionamento per i consumatori.

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

Resto in vigore la chiusura pomeridiana infrasettimanale.

Per favorire le attività commerciali nel periodo natalizio viene consentita l'apertura domenicale e festiva con la sola eccezione del 25 dicembre e del primo gennaio.

Gli esercenti di vendita al dettaglio di oggetti di antiquariato e di ricordi come anche per chi vende fiori possono effettuare l'apertura domenicale, ma dovranno ricuperare la giornata con la chiusura del lunedì pomeriggio.

Nel periodo turistico (1 giugno - 30 settembre) viene autorizzata l'apertura domenicale e festiva e viene sospeso l'obbligo di chiusura della mezza giornata infrasettimanale. Altro momento innovativo è la scelta del periodo delle ferie che dovrà essere concordata con l'amministrazione Comunale e ciò per la salvaguardia dell'approvvigionamento per i consumatori.

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

Il Presidente (Fedeli Rag. Corrado)

PER I CORTONESI CHE VIVONO LONTANO DA CORTONA

Il frantoio di S. Angelo che molisce ancora con il "sistema tradizionale" che sarà disponibile olio extravergine di oliva delle colline cortonesi di nuova produzione. Si eseguono consegne in qualsiasi località a mezzo ferrovia in porto assegnato in recipienti con vuoto a perdere di 10 - 25 Kg

Per prenotarsi scrivere a FRANTOIO DI S. ANGELO di Marri Maurizio Loc. S. ANGELO - Tel. 0575/603355 52044 CORTONA

FRANTOIO DI S. ANGELO di Marri Maurizio Loc. S. ANGELO - Tel. 0575/603355 52044 CORTONA

FRANTOIO DI S. ANGELO di Marri Maurizio Loc. S. ANGELO - Tel. 0575/603355 52044 CORTONA

FRANTOIO DI S. ANGELO di Marri Maurizio Loc. S. ANGELO - Tel. 0575/603355 52044 CORTONA

FRANTOIO DI S. ANGELO di Marri Maurizio Loc. S. ANGELO - Tel. 0575/603355 52044 CORTONA

PUBBLICITA' CORTONA OPA ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA ARETINA

STORIA, TEORIA E FISILOGIA DELLA SESSUALITA' A cura di John Money e Herman Matusch

COOPERATIVA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE 5 PUNTI VENDITA: FILETTO DI MAIALE AL PEPPERONE

Ingredienti per 5 persone. 10 fettine di filetto di maiale (oppure spezzatino di maiale). 4 cucchiaini d'olio 1 bicchiere d'acqua (se spezzatino 3 bicchieri d'acqua). 3 o 4 peperoni sott'aceto. Sale.

Cuocere lentamente per circa mezza ora la carne nell'olio e nell'acqua, quando questa sarà evaporata togliere la carne e mettere nel tegame i peperoni tagliati a strisce, appoggiare sopra di essi e cuocere ancora per 10 minuti.

CAMUCIA CORTONA TUORO MONTEPULCIANO TERONTOLA CAMUCIA c/o Cons. Agrario Piazza XXV aprile, 6 Via Nazionale, 53 - 55 Via Sette Martiri, 1 Via Bari, 16 c/o Consorzio Agrario Via Gramsci, 78

LUCARINI EDITORE

STORIA, TEORIA E FISILOGIA DELLA SESSUALITA' A cura di John Money e Herman Matusch Edizione italiana a cura di Romano Forleo

COOPERATIVA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE 5 PUNTI VENDITA: FILETTO DI MAIALE AL PEPPERONE

Ingredienti per 5 persone. 10 fettine di filetto di maiale (oppure spezzatino di maiale). 4 cucchiaini d'olio 1 bicchiere d'acqua (se spezzatino 3 bicchieri d'acqua). 3 o 4 peperoni sott'aceto. Sale.

Cuocere lentamente per circa mezza ora la carne nell'olio e nell'acqua, quando questa sarà evaporata togliere la carne e mettere nel tegame i peperoni tagliati a strisce, appoggiare sopra di essi e cuocere ancora per 10 minuti.

CAMUCIA CORTONA TUORO MONTEPULCIANO TERONTOLA CAMUCIA c/o Cons. Agrario Piazza XXV aprile, 6 Via Nazionale, 53 - 55 Via Sette Martiri, 1 Via Bari, 16 c/o Consorzio Agrario Via Gramsci, 78

LUCARINI EDITORE

LUCARINI EDITORE

Osservazioni METEOROLOGICHE FRANCESCO NAVARRA

E' necessario ricordare, che in tutti i campi dell'attività umana, le statistiche hanno la loro importanza permettendo così di valutare nel tempo dati, fatti che, naturalmente, non possono essere smentiti. Il mese di Ottobre (periodo valido dal 1 al 25) è apparso come qualcosa di anormale, solo perché in alcuni giorni si sono registrate temperature un po' basse dovute principalmente alla presenza di venti con provenienze Nord-Nord-Est.

Se da un lato si può essere d'accordo (solo il giorno 22 ha fatto registrare un sensibile abbassamento di temperatura) da un altro lato non si può certo dire che il periodo già citato abbia dato dei risultati negativi. Il periodo 1-25 è stato senza dubbio un periodo più che positivo negli ultimi 4 anni per quanto riguarda la temperatura media, le precipitazioni e l'aspetto del cielo. Andando a ricercare nei minimi particolari, per soddisfare la curiosità di molti lettori, si deve precisare

che l'unico neo è stato rappresentato dal vento. La temperatura media registrata nel 1983 (periodo 1 - 25) è stata di gradi 16,7; si è avuto un incremento di più 1,9 gradi rispetto al 1980. Le precipitazioni, anch'esse scarse (19,24 mm.), sono state di ben 218,38mm. in meno rispetto allo stesso periodo dell'Ottobre 1982. Da notare che l'aspetto del cielo si è mantenuto, tranne 10 gg., sul poco nuvoloso o sereno. L'umidità del

cielo si è mantenuta nei limiti della normalità con accenno talvolta a repentini cambiamenti. La temperatura minima è stata di 5,8 gradi mentre quella massima è stata di 23,7 gradi. N.B. - Da questo numero in poi (causa motivi tecnici di preparazione) le statistiche riguardano il periodo compreso dal 1 al 25 gennaio. I rimanenti giorni e le relative considerazioni finali verranno presi in esame nel mese successivo.

Francesco Navarra

Table with 10 columns: GIORNO, Temperatura (C/F), Vento (km/h), Precipitazioni (mm), Umidità (g/m³), Direzione vento, Direzione vento, Direzione vento, Direzione vento, Direzione vento.



# TORRI E CASE-TORRI

**Casa torre in via dello stadio n. 9 Calcinaiolo.**

Ne è proprietario il Conte Baldelli Boni. E' alta m. 11,30 - larga in fronte m. 8,10 - di lato m. 7,30.

Ha due cordoli alla distanza di m. 1,50 l'uno dall'altro, a lastre sporgenti.

Di fronte ha due porte, 4 finestre di m. 1,80 e tre aperture sotto gronda come feritoie di cm. 30x30.

Di dietro ha 1 finestra di m. 1,20x1. Sul lato di sinistra una finestrella di cm. 30x30.

E' maestosa, severa, quasi tetra come i castelli medioevali, nono-



stante che sia stata abbassata sopra il primo cordolo per adeguarla ad una abitazione più comoda e moderna.

**Casa torre di Monsiglio n. 1084**

Ne è proprietario Vasco Sanchini. E' alta m. 10,15 sotto gronda e m. 8,35 sotto al cordolo, è larga m. 5,65. E' evidente l'antica costruzione in pietra stuccata.

cm. 64. Da questa incomincia una serie di case torri tutte costruite con lo stesso disegno, cioè in cotto, con la parte anteriore caratterizzata da larghe aperture nei log-



La parte destra intonacata copre parte dell'antico muro, parte è più recente. Le finestre sono tutte posteriori, i muri interni misurano

giati come modiche degli antichi pronai, e col fregio sotto al cordolo. Ciò dimostra chiaramente che sono state costruite in fila per lo stesso scopo.

**Casa torre "La Sala" a Cignano n. 34.**



E' costruita tutta in cotto. E' alta m. 8,80 sotto gronda e m. 7,80 sotto il cordolo. E' larga m. 4,30 in facciata e m. 5,50 ai lati.

Ne è proprietario Meucci Carlo. I cordoli sono diversi da quelli a pietra o a lastre, avendo archetti eleganti col loro stile goticheggiante, in conformità con le finestre tonde ed anche con quelle rettangolari.

Anche le pareti aggrinte in facciata e ai lati, partecipano, per imitazione, all'eleganza e alla freschezza della costruzione.

**Casa torre di Cignano n. 36.**

Ne è proprietario Meacci Archimede.

E' costruita in cotto come la precedente. Nell'interno i muri di circa m. 1 di larghezza sono una testimonianza di costruzione antica di almeno sette secoli.

Il cordolo sotto gronda è a mattoni verticali da ogni parte. In facciata una finestra chiusa è stata sostituita da una più recente e per scopi diversi.

E' alta m. 8,10xm. 4,60 e di lato è larga m. 7,40.

Le aggiunte esterne non ne hanno deturpato la caratteristica e lo stile per cui resta ancora espressione di tempi lontani e di usi diversi.

L'ultimo restauro risale a circa 50 anni fa. Fu costruita nei pres-

**La Torraccia in Cignano n. 10.**

Ne è proprietario Negro Maria Vittoria.

Costruita in cotto con cordoli a lastre sporgenti e ad arco, il primo dei quali a m. 10,18 da terra è in mattoni a spigolo. Il secondo è a m. 8,78 da terra.

E' larga in facciata m. 6,70 nei lati m. 6,30.

In facciata c'è una finestra di m. 1x0,90 ed una seconda con arco a tutto sesto richiusa.

Le costruzioni recenti sono di lato e dietro. Sul lato destro c'è una finestra tonda e una di m. 1,30x0,80.

Da Cortona verso Arezzo, ad Ovest, ci sono purtroppo pochi esemplari di torri e case torri, forse perché scomparse e forse perché la situazione viaria era molto diversa. Si dice infatti che la via attuale non esisteva nei



si del Castello di Cignano della Famiglia Testi, passato poi ai Chirimboldi, usurpato nel 1258 dai Bostoli aretini che lo vendettero alla comunità di Cortona nel 1300 e da questa demolito in quel tempo perché le si era ribellato. La Torraccia lo sostituì come torre di osservazione.



Se è proprietario il Prof. Pier Giuseppe che l'abitava ancora. E' alta m. 16,25 sotto gronda e m. 15,20 sotto il cordolo, è larga di fronte m. 8,95 e di lato m. 6,90.

La sua costruzione è certamente rinascimentale, ma la sua situazione molto in basso potrebbe invalidare l'ipotesi di cui sopra.

C'è un certo mistero difficilmente spiegabile, anche perché diversamente da tutte le altre, nella parte posteriore non esiste alcun elemento in conformità con quelli che sono nella parte anteriore.

La famiglia Baldelli è ricca di storia, di nobiltà

**di D. Bruno Frescucci foto: Giuliana Moretti**

secoli passati perché la zona era paludosa. C'era invece la via a monte come del resto nella zona Est di Cortona.

Ci sono oggi solo due costruzioni che possono aiutare alla ricostruzione della linea viaria:

lavorata. Sul portale c'è uno stemma illeggibile perché deteriorato. Sul lato posteriore e su quello di destra una casa aggiunta molto poste-

riormente. Essendo a monte e sola, fa pensare che sia giusta l'ipotesi sopra avanzata, di una situazione viaria diversa da quella odierna.

proprietario il Prof. Pier Giuseppe Baldelli ed abitata dalla famiglia Agostino Rofani. E' alta sotto gronda m. 9,40 e al cordolo m. 8,15, larga m. 7,20 ed ha in faccia-

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

ta e sotto gronda, ha tre finestrelle, come feritoie, due finestre di cm. 80x50. A piano terra c'è una porta e due finestre ad arco e con pietra

**CENTRO MEDICO "KIROS"**  
Camucia - via XXV Aprile, 71

Trattamento di:

Osteoporosi - artrosi in genere - scoliosi e lordosi giovanile - rallentato consolidamento delle fratture - spine calcaneari - ulcere varicose - piaghe - medicina estetica - ecc.

con LASER - MESOTERAPIA - AGOPUNTURA Elettromagnetoterapia - FANGHI - SOLARIUM - FISIOTERAPIA

## COMUNICATO della Misericordia

Pubblichiamo l'ultimo elenco di offerte pervenute alla Misericordia per l'acquisto dell'ambulanza la cui inaugurazione è avvenuta domenica 30 ottobre.

ENTRATE	
Somme introitate nel c/c bancario n. 543 presso la Cassa di Risparmio di Firenze, comprese le somme pervenute tramite il c/c postale n. 10287522.	L. 18.384.715
Somme introitate nel c/c bancario n. 2562 presso la Banca Popolare di Cortona.	L. 3.235.000
<b>Totale</b>	<b>L. 21.619.715</b>

SPESE	
Acquisto Peugeot 505 Familiare D. c/o Ditta Bacci di Chiusi.	L. 16.925.000
Spese di effetti ed interessi bancari.	L. 625.000
Preventivo della Ditta Mariani di Fiorenza per trasformazioni del mezzo in autoambulanza.	L. 13.865.000
<b>Totale</b>	<b>L. 31.415.000</b>

ELENCO N. 5	
Totale degli elenchi precedenti L. 13.911.105	
Collegi dell'Ufficio Revisione de "La Nazione" in memoria del Prof. Guido Mirri, padre di Agostino.	L. 125.000
N.N. di Cortona	L. 50.000
Scuola Elementare Sodo	L. 200.000
N.N. di Terontola	L. 25.000
Sig.ra Fabbri Lorenza Giannoni.	L. 25.000
Lyon's Club Valdichiana.	L. 200.000
Scuola Elementare - Insegnanti Cortona.	L. 200.000

Mari Carlo - Mario - Maria Luisa in memoria del Sig. Ugolino Petrelli.	L. 100.000
Centro Raccolta Infelici versamen	L. 253.000
" " " " " "	L. 755.000
" " " " " "	L. 350.000
" " " " " "	L. 365.000
" " " " " "	L. 430.000
" " " " " "	L. 893.000

Piome di via Roma.	L. 100.000
Scuola media S. Francesco di Sales Cortona.	L. 15.000
In memoria della Sig.ra Dina Magi Cesari.	L. 50.000
Mobilificio Palini e Pieroni Chianacce.	L. 25.000
Centro Raccolta Fori Alvaro 3 verca.	L. 875.000
Asilanti Anestesia e Rianimazione Ospedale di Cortona.	L. 100.000
Sig.ra Luisa Magni - Firenze.	L. 50.000
S.E. Giuseppe Fraccolini	L. 100.000

Scuola Media Pancuzzi - Cortona in memoria della Sig.ra Tattarella Pia madre del Prof. Regi.	L. 159.900
Conte Tommaso Bourbon di Petrella.	L. 100.000
Sig. Bertocci Walter.	L. 100.000
Sig.ra Amalia Mancini Livraga.	L. 300.000
Lyon's Club Valdichiana - in memoria del Dott. Mario Berti.	L. 100.000

<b>Nuovo TOTALE</b>	<b>L. 20.432.605</b>
---------------------	----------------------

Franco Morè



## ..... DALLE CRONACHE del 1893

Ottobre 1893. L'Azienda Italia è appena maggiorenne, ma i conti sono già decisamente in rosso. Ancora tasse nel "fondo" del numero che inaugura il mese dell'autunno. Croce senza delizia dei nostri bisnonni, e dei figli e dei figli dei figli. Tasse in tutte le sale; progressive talvolta, e anche progressiste.

"Quanto sia doloroso lo stato presente d'Italia, tutti lo sanno. Un grande squilibrio impera nella vita sociale e per il quale i poveri lottano con i disagi, coi dolori, colla fame. Per rimediare a questa cattiva situazione, bisogna togliere da chi ha e dare a chi nulla tiene... Forti ragioni militano a favore del sistema d'imposta di cui si occuperà l'onorevole Giolitti nel suo discorso di Dronero... Basta considerare le fonti

DA L'ETRURIA DEL 1 OTTOBRE 1893 La tassa progressiva

## CONVEGNO DI STUDIO su L'OPERA DI UMBERTO MORRA

Col patrocinio del comune di Cortona, la Scuola Normale di Pisa ha organizzato per i giorni 11 e 12 novembre un convegno di studio sull'opera di Umberto Morra.

Presiederà il professore Norberto Bobbio dell'università di Torino. Sede del convegno il Palazzo Passerini

## HO SCELTO L'ARIA BUONA

- Dai, uscite anche voi, non si può sprecare un sole così bello.

- E' vero. Vi accompagno fino alla quercia grande.

E uscimmo infilando il primo giaccone a portata di mano.

L'aria era ancora gelida, ma il sole caldo e il cielo senza una nuvola.

Camminavamo veloci con le mani in tasca qui per il viottolo di terra battuta. La natura era in attesa. Alberi spogli, neri, fermi. Cespugli che parevano secchi, ma a guardar bene già intravedevi gonfiatori di gemme. Chiazze di neve sui prati. Un pettegoso sotto i rami di un cedro. E là, dopo la curva un'immensa cupola di rami scuri contro l'azzurro del cielo. La quercia grande. Castello fatato sotto la neve. Cattedrale verde d'estate. Ecco, questa è una delle mille risposte che potrei dare a chi mi chiede perché ho scelto di vivere in campagna. Semplicemente perché mi piace di più essere accompagnata fino alla quercia grande invece che fino all'angolo di via Garibaldi.

adoro l'asfalto, lo smog, il rumore, le vetrine illuminate, ma si anche lo sfidandomi - e la gente che ti ignora e le commesse (magari duchesse) sofisticate e indifferenti. Ecco, la tua erba e le tue primule non mi dicono niente anzi mi annociano mortalmente.

Scoppiammo a ridere insieme e guardai i suoi occhi splendenti pieni di aspettative e di promesse.

- Hai ragione anche tu Giovannella. Corri da quel famoso parrucchiere che ti vuoterà il portafoglio ma ti farà più bella di una farfalla. E gli sguardi di ammirazione ti renderanno ancora più splendente. Corri Giovannella sull'asfalto, fermati incantata davanti a una vetrina. Arriverà il tempo in cui ti piacerà guardar nascere le primule, ma prima, hai ragione, corri sull'asfalto, entra con la tua giovinezza nelle vetrine illuminate sotto lo sguardo indifferente delle commesse duchesse. E... sai, quella gocciolina lucente sul filo d'erba non è rugiada, è una lacrima di nostalgia.

Scoppiammo a ridere insieme e guardai i suoi occhi splendenti pieni di aspettative e di promesse.

- Sarà sarà - disse Giovannella - ma io

del bilancio attivo, per convincersi che queste provengono, per la maggior parte, dalle classi meno abbienti. Ristabilire tale equilibrio politico economico tra le classi sociali, dev'essere ufficio dell'imposta progressiva perché, come dice Ludovico Ricci: "La disuguaglianza tra gli uomini deve essere corredata da tributo."

C'era ne "L'Etruria" di Ugo Bistacci, una rubricetta settimanale dal titolo: Cortona nella Storia. E "La Storia" ritorna cronaca nelle colonne del "giornale", giustamente orgoglioso della sua nobile patria.

DA L'ETRURIA DEL 29 OTTOBRE 1893 R. R. Spedali Riuniti "S. Margherita nell'anno 1290 fondò lo Spedale... Margherita oltre a sovvenire l'indigente portava la parola di solievo al letto del malato, aiutandolo in ogni modo... La mancanza di un ambiente adatto per la cura delle infermità, dava agio alla morte di passare alla sua falce sterminatrice sopra molti disgraziati... Diabellina apre la sua casa, e Margherita è là tutto il giorno a sanare le piaghe, a tergere una lacrima... gettando in tal guisa le basi dello Spedale... Prese il nome di Spedali Riuniti, quando gli furono aggregati gli Spedali di campagna (Montecchio, S. Lazzaro, Ossaia) soppressi nel 1439 per la bolla di papa Eugenio IX".

Un "fondo epistolare" a firma Domenico Mirri, presidente della Società Operaia di Cortona, ci illumina sull'attività di un'altra importante istituzione cortonese del secolo scorso: La Società Operaia, appunto.

DA L'ETRURIA DEL 22 OTTOBRE 1893 I Cappuccini

"Oltre due miglia fuori di Cortona, a settentrione, quasi alle radici del monte S. Egidio, in luogo solitario, ma di un effetto pittoresco e stupendo, trovasi il convento di Cappuccini. Quivi S. Francesco d'Assisi venuto a Cortona nel 1221, essendogli stato donato questo luogo, fabbricò,

per mantenere sul mercato i prezzi minimi sui generi alimentari di prima necessità per gli operai. Noti che questo avveniva quando in Italia si facevano appena i primi movimenti per costruire le prime società cooperative. Sotto l'impulso ed in gran parte con i capitali della Società Operaia, la nuova cooperativa si costituì nel 1868. Visse e vive tuttora vita florida e tiene aperti a vantaggio dei consumatori un forno, un magazzino di vendita di pane, paste ed olio e una macelleria. Oggi la medesima nostra Società Operaia, non certo ultima fra le consorelle in Italia, si è fatta iniziatrice di una Cooperativa di lavoro...".

Giorgio Ciofini

RINGRAZIAMENTO

In occasione della morte del Rag. Duilio Sorbi, amici e parenti hanno consegnato alla Famiglia una somma di denaro raccolta in memoria del caro Duilio, che è stata così offerta dai familiari: lire 1.000.000 quale contributo all'acquisto dell'attrezzatura "Velocimetro Doppler", di cui si è fatto promotore il Lions Club di Cortona Valdichiana per dotarne la Divisione medica dell'Ospedale di Cortona; L. 300.000 in favore della Misericordia di Camucia. La Famiglia Sorbi ringrazia tutti coloro che hanno voluto contribuire al generoso pensiero in onore del loro Duilio.

Rosanna Skrbabin

**ARREDAMENTI UCCHINI**  
37042 CAMUCIA (AR)  
Tel. (0575) 63125

SOSTIENI L'ETRURIA

**MENGI S.p.A.**  
52043 CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo-Italy)  
Fr. Montecchio, 353 - ☎ (0575) 659333 (4 linee ric. aut.)  
Telex 584549 RCMENCI

**MOBILI Bardelli Leandro**  
OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978  
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981  
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030  
o vieni al 6/b via Laurentiana-Centola Cortona (AR)



## GLI AMICI DI CORTONA

Tanti stranieri sono diventati da tempo nostri concittadini; molti di essi risiedono permanentemente nel nostro comune. Ci siamo chiesti perché e che cosa li abbia affascinati tanto da indurli ad abbandonare la loro terra e le loro abitudini. Nasce così, per meglio conoscerli ed apprezzarli questa rubrica.

Joaquin De Araoz messicano e la signora Rachel Armsby Bernard inglese, sono due sposi sempre innamorati come tanti anni fa ed abitano a Metelliano, a metà costa, in faccia al sole che al tramonto li invade di colore.

Lui è stato per trenta anni funzionario della Organizzazione Mondiale della Sanità, agenzia delle Nazioni Unite con Sede Centrale in Svizzera. Ha lavorato per venti anni come ingegnere dell'Organizzazione nel Medio Oriente e in Africa, a Ginevra per cinque anni, e saltuariamente a Roma. Giunse nella capitale la prima volta

come turista insieme al fratello, comprano una bicicletta per ciascuno e con essa viaggiano un po' dovunque fino ad Orvieto, a Cortona, a Firenze, a Parigi. Varie volte però preso dalla stanchezza, lo racconta ridendo, si sdraiava sull'erba per respirare, riacquistare energie, mangiare un panino, bere un bicchiere e via di nuovo.

Furono ospiti a S. Angiolo della signora Mathews, figlia del diplomatico scrittore Salvador Madariaga, s'innamorarono allora del posto e comprarono nel 1969 la casa n. 602 a Metelliano. Ci vennero

salutariamente per seguire i restauri e nel 1974 vi si fermarono definitivamente.

Da che motivo foste spinti a comprare quella casa?

Ci piacque il paesaggio vivo e spirituale, come nessun altro fino ad allora conosciuto. Ciò indipendentemente dalla gente, dalla società e dalla situazione politica.

Come vi trovaste a Cortona?

La prima impressione avuta allora, dopo 10 anni è rimasta sempre tale, in più, a contatto con la gente, l'abbiamo trovata gentile, accogliente, tanto disponibili

le all'aiuto in caso di urgenza e di necessità, cosa che non avviene in altre parti del mondo.

Cosa apprezzate più a Cortona?

E' un paese piccolo, ma altamente culturale per la musica, mostre d'arte, teatro, l'estate cortonese con tutte le sue manifestazioni. Ci piace il clima, il verde, il sole anche se d'inverno ce ne torniamo a Londra per motivi personali, soprattutto per il riscaldamento.

Che cosa non vi piace a Cortona?

Devo essere chiaro? Non ci piacciono i cacciatori che sono come una macchia in un vestito bianco. Noi rispettiamo tutte le creature di Dio, perché tutte hanno diritto alla vita.

I cacciatori inoltre si credono padroni di tutto, attraversano la proprietà altrui con arroganza e aggressività, disturbano la pace e la privacy degli altri, inculcano la paura di essere le loro vittime. Dovunque siamo stati non abbiamo mai trovato manifestazioni come questa della caccia in Italia.

C'è qualche altro motivo di disapprovazione?

Mi dispiace dire che pur apprezzando la Mostra del Mobile Antico come organizzazione e manifestazione artistica, non possiamo accettarla per i prezzi vertiginosi che non danno la possibilità a noi e a molti altri di comprare qualche cosa. Andare a vedere la Mostra è una tentazione da cui non desideriamo essere provocati.

Saranno questi forse i motivi per cambiare nazione?

No certamente, nonostante tutto siamo felici di essere a Cortona e ci resteremo sempre. Ne può essere certo.

Come passate il tempo qui?

Lavoriamo il nostro orto, si custodiscono le viti e gli ulivi e poi lavoriamo in arte.

Come anche l'arte? Mi fate vedere qualche cosa?

Ecco guardi. Questa è l'ultima mia opera in legno che rappresenta il "cieco nato". La mia signora dipinge.

Mi fa vedere un suo lavoro?

Venga.

Vedo un quadro meraviglioso che rappresenta il Cristo e la folla.

Sì, veramente meraviglioso. Facciamo un progetto allora? Per la Festa del 1° Maggio prossimo organizzeremo una mostra dell'uno e dell'altro, siamo d'accordo?

Va bene, grazie. Grazie a voi e arriverci.

Francesco Navarra

D. Bruno Frescucci

## Lettere a L'ETRURIA

## I DIRITTI DEL MALATO

Geptile Direttore, \*

Ho letto con interesse e soddisfazione lo scritto "I Diritti del Malato" a firma Franco Marcello con l'invito ad esporre le proprie esperienze sulla degenza in Ospedale.

La presenza della Cappella, evidentemente anche con la presenza permanente del SS. Sacramento, consentirebbe ai Sacerdoti ricoverati di celebrare la Messa, senza "evadere" come io facevo, nella Chiesa di S. Francesco; consentirebbe ai degeni e parenti di ascoltarla, di fare viste in Chiesa ecc. con evidenti e innegabili vantaggi non solo spirituali. Un motivo in più, se occorre, per l'Ospedale di Cortona per esigere una dignitosa Cappella: quando ci conviene, facciamo risalire l'origine del nostro Ospedale addirittura a S. Margherita: penso che se questo è vero, stona anche di più la mancanza della Cappella fra i vari locali.

Sempre a proposito di diritti del Malato; è proprio necessario che il Malato (ho scritto con la lettera maiuscola) sia trattato col "tu" dal Personale (non solo Medico, ma anche Paramedico a volte?) E quale legge lo comanda?

Diritti del malato: ho tanto la paura che di questa, come di altre cose, si finisca per parlare tanto ma che si facciano solo parole, parole, parole.

Auguro a L'Etruria che aiuti a farle diventare anche fatti, quanto prima.

Con i migliori ossequi, don Benedetto Magi

NOTA: un'ultima parola, ma non perché sia la meno importante. Un ringraziamento a D. Antonio Mencarini, che ormai da vari anni svolge con notevole impegno e sensibilità, il delicato incarico di Cappellano all'Ospedale.

ANDREA COSTA

Pubblichiamo il testo integrale della lapide di Andrea Costa come richiedoci dal nostro nuovo abbonato Gianfranco Benedettini.

Per Andrea Costa che con fede e ardore di apostolo matura

nelle persecuzioni e nell'esilio nella miseria e nel carcere i germi fecondatori di una nuova civiltà basata sulla redenzione del lavoro e su l'amore dei popoli e delle stirpi della quale si fece impavido assertore e propugnatore

per la piazza e nei tribunali con la stampa e nel parlamento la sezione locale del partito socialista italiano aderenti e contribuenti le varie frazioni della democrazia cristiana volle porre

ad esempio e incitamento continuo per la presente e le venture generazioni

Cortona XVII maggio MCMXIII

le all'aiuto in caso di urgenza e di necessità, cosa che non avviene in altre parti del mondo.

Ho avuto, nella prima quindicina di agosto, l'occasione di passare qualche giorno ricoverato nel nostro Ospedale e non posso fare critiche, anzi devo costatare con gratitudine le attenzioni e le gentilezze del Personale. Una cosa molto grave però, devo segnalare. Ed è la mancanza, nel nostro Ospedale, di una dignitosa Cappella. Fino a qualche anno fa, prima della opportuna ristrutturazione che ha rinnovato, abbellito e reso funzionali i vari locali e i servizi, la Cappella c'era. Ora, ormai da lungo tempo, è un pio desiderio. Ed è un desiderio che, per fortuna, non è solo di noi preti, che pure siamo clienti del Nosocomio; ma mi è stato fatto ripetutamente notare l'inconveniente da altri degeni, in varie epoche, sia Cortonesi che forestieri. Credo che la Cappella, in un Ospedale che vuole essere completo servizio per i pazienti (e perché no anche per il Personale) non può e non deve mancare. E se manca, per qualsiasi motivo, è un vuoto molto grave che va presto adeguatamente colmato. Al punto a) dello scritto di Franco Marcello si dice giustamente che il Malato ha il diritto al rispetto "delle esigenze umane, ma anche delle proprie convinzioni religiose". Eccoli al dunque; e la Regione avrebbe prevaricato, come si dice oggi, se non avesse tenuto presenti queste convinzioni. Aggiungerei che la parte religioso-spirituale, per ammissione comune della scienza medica di ieri

per la piazza e nei tribunali con la stampa e nel parlamento la sezione locale del partito socialista italiano aderenti e contribuenti le varie frazioni della democrazia cristiana volle porre

ad esempio e incitamento continuo per la presente e le venture generazioni

Cortona XVII maggio MCMXIII

le all'aiuto in caso di urgenza e di necessità, cosa che non avviene in altre parti del mondo.

## CORSI DI GINNASTICA

In attuazione del proprio programma di attività sportiva, l'Amministrazione comunale di Cortona, tramite il Centro di formazione fisica e di avviamento allo sport, ha organizzato anche per il corrente anno, i Corsi di ginnastica maschile e femminile di mantenimento e aerobica.

Tali corsi, riservati a persone che hanno superato il 18° anno di età, si svolgeranno nelle palestre comunali.

## CLUB JUVENTUS

In data 27 Settembre 1983, l'Assemblea dei soci ha prima approvato all'unanimità la relazione morale e finanziaria del Presidente, poi ha eletto il Consiglio per l'anno 1983 / 84.

Questi i quadri del nuovo consiglio:  
Presidente onor. Dr. Conti Ademaro  
Presidente Dr. Gazzini Mario  
Vice Presidente Dr. Bianchi Alfredo  
Rag. Poggioni Giuseppe  
Rag. Accioli Angelo  
Rag. Tiezzi Enrico  
Cassiere Dr. Santeramo Italo  
Tesoriere Dr. Aimi Maria  
Con'siglieri Dr. Conti Pinella  
Ing. Mancini Sergio  
Garzi Claudio  
Grilli Nevio  
Losi Doriano  
Bernardini Luciano  
Lodovichi Fernando  
Lodovichi Walter  
Parnetti Luciano  
Moretti Angelo  
Baracci G. Carlo  
Ceccarelli Massimo

Distinti saluti.

Il Presidente

Dr. Mario Gazzini

il credito leasingauto vi consente di scegliere liberamente

è una iniziativa della

BANCA POPOLARE DI CORTONA

Prima di definire il vostro acquisto di un'auto o di un veicolo industriale chiedete presso i nostri sportelli il credito leasingauto che vi permetterà poi di fare con comodo la vostra scelta

e ottenere un leasing a condizioni particolarmente vantaggiose. Il vostro capitale rimarrà disponibile per altri investimenti e anche l'I.V.A. verrà corrisposta mensilmente anziché essere anticipata.

Ma soprattutto la rapidità dell'operazione e l'economia delle tariffe sono le prerogative del nostro leasing.

\* abbonamento gratuito a europ assistance per tutti i leasing di autovetture

Il credito leasingauto è realizzato in collaborazione con l'Italease, la società di leasing delle Banche Popolari

bpc banca popolare di cortona

## II G.P. BANCA DELL'ETRURIA-TROFEO MOBILI FALTONI

Con una volatona di 38 km. da Arezzo a Terontola i portacolori dell'U.S. Polli di Lissone hanno vinto per la Lombardia la II Edizione del G. Premio Banca dell'Etruria - Trofeo Mobili Faltoni.

La coppia lombarda guidata dal D. S. Meneola non ha avuto incertezze: poche pedalate ed ecco trovato il ritmo giusto per condurre in porto una gara che l'ordine di partenza aveva reso difficile essendo toccato proprio ai vincitori aprire la serie delle partenze e perciò costituire un punto di riferimento per tutte le altre 15 coppie che partivano distanziate di tre minuti l'una dall'altra.

Ma non c'è stato niente da fare per nessuno anche se i laziali Schettina e Giusti con solo due decimi di ritardo rispetto ai secondi. Queste tre coppie scelte dai Comitati Regionali hanno mantenuto il pronostico che voleva che i vincitori uscissero proprio dal novero di questi tandem, piuttosto che da quelli formati da coequipieri.

Per la soddisfazione degli organizzatori, si

può aggiungere che i sei regionali non sono nuovi a performaces di assoluto prestigio, si tratta infatti di atleti che nel loro carnet hanno tutti più di un successo.

Colnaghi dopo Terontola è a quota 11 (3 nell'83), Lietti a 8 (3); Rigotti a 7 (6), Ferri a 26 (5); Stecchina a 10 (3); Giusti a 4 (1). Alle spalle del terzo hanno brillato i toscani del U. S. Santa Croce Sull'Arno, Geppi e Pierottini, sei vittorie in tutti e due ma evidentemente discreti cronomen se sono riusciti a contenere il distacco in 19" e lasciare dietro tutte le altre coppie regionali, come del resto hanno fatto anche il camuciese Banelli e Rocchi della Fausto Coppi-Serre Berneschi che si sono classificati sesti alle spalle dei veneti Morbiato e Frizzo, con un distacco di 1.11".

La corsa del camuciese è da considerarsi una prestazione autorevole perché è risaputo che Banelli eccelle in salita ed è inesperto di corso contro il tempo anche se è scontato che questo discorso vale per quasi tutti i ragazzi che hanno corso a Terontola.

Fra coloro che hanno deluso, l'abbiamo detto, ci sono le coppie regionali della Toscana, del Trentino, delle Puglie e dell'Umbria. I pugliesi erano attesi alla prova perché si erano presentati con un ruolino di marcia impressionante, 58 Uccesi di cui 16 nell'83 per Costantini, 11 di cui 5 quest'anno per Logorotondo, ma i due non sono mai stati in corsa, come del resto gli umbri Brugnioni e Panichi che hanno chiuso l'ordine di arrivo con un ritardo di 4'02".

Per concludere diciamo che i vincitori, che hanno corso alla media di 45.691, sono rimasti lontani dai 48.033 che Gardosi e Poltronieri registrarono lo scorso anno, ma c'è da precisare che questa seconda edizione si è corsa nel senso inverso cioè su un percorso un tantino più difficile.

Media a parte la corsa è stata avvincente anche per la cornice che ha completato lo spettacolo: tanti gli sportivi ai bordi della strada e di rilievo i personaggi al seguito e sul palco al momento della premiazione: c'erano il Com. Tecnico dei Professionisti Alfredo Martini; Loreto Petrucci, vincitore di due Sanremo; la vedova di Gastone Nencini; l'ex campione del mondo Mario D'Agata il Sindaco Ferruccio

Fabilli e gli assessori Malentacchi e Berti. Gran parte del merito per la riuscita della corsa va ad Ivo Faltoni e ai

suoi collaboratori che ringraziano quanti hanno dato loro un valido aiuto.

Romano Santucci



I vincitori con le misses sul palco per la premiazione



I portacolori della Mobili Faltoni in piena azione



I camuciese Banelli e Rocchi sesti all'arrivo



I lombardi Colnaghi e Lietti vincitori del G. P. Banca dell'Etruria

PESCHERIA

«da Matteo»

VI RICORDA Martedì e giovedì insalata di mare

Nel pomeriggio il locale è chiuso. Per prenotazioni tel. al 603760.



L'EMIGRANTE A ROVESCIO IN UNA TERRA MERAVIGLIOSA

Per motivi di lavoro, nel 1968 ho dovuto fare le valigie e trovare uno spazio per la mia vita produttiva a Moncalvo, una graziosa cittadina della provincia astigiana. Credevo di avere detto definitivamente addio alla mia città, e vivevo con il desiderio di

IL GRUPPO ALPINI "G. MAFFEI" di Cortona a Prato

Il gruppo alpini di Cortona ha partecipato, nei giorni 24 e 25 settembre, alla solenne inaugurazione della nuova sede del gruppo alpini "COL. A. PRIMI" di Prato.

Intervenuti il Capogruppo Cav. Uff. Francesco Bistacci, il Segretario Cav. Adelfo Cantini con labaro oltre a numerosi scarponi cortonesi.

Alla imponente adunata ha preso parte la fanfara militare Alpina "OROBICA" che si esibita con uno storico Carosello, suscitando nel numeroso pubblico entusiasmo e ammirazione, mentre si elevavano plaudenti svariati cori di montagna dalle migliaia di scarponi in armi e in congedo.

Ecco il programma della manifestazione: SABATO 24-9-'83 e DOMENICA 25-9-'83 inaugurazione della sede, ricevimento delle Autorità civili e militari, fra le quali si notava l'Illustre Presidente della Sezione Alpina "G. Amati" di Firenze "Dott. Pier Luigi Caldini" con il Segretario Cav. Gian Carlo Romoli deposizione di una corona al monumento ai Caduti consegna Croci di Guerra S. Messa in Cattedrale celebrata dal Vescovo Diocesano S.E. Mons. Fiordelli e sfilata del corteo per le vie della città, con tutte le Associazioni cittadine rancio.

tornarvi almeno una volta all'anno come turista. A Moncalvo ho lavorato sodo e sono riuscito a realizzare certi obiettivi. Ma il mio amore per la mia terra è sempre rimasto intatto e inalato tanto che, al momento opportuno, nell'anno 1980, ho ripreso con uno spirito diverso le mie valigie alla volta di Arezzo ed abbiamo io e mia moglie, ripreso le nostre attività. Tornato nella nostra terra, (casa mia è sempre Cortona) speravo che i disturbi che mi hanno perseguito fin da quando giunsi in terra piemontese, avessero un decorso positivo. Il destino, invece, ha voluto che improvvisamente avessi una pesante ricaduta tale che i medici disperavano di rivedermi ancora camminare. E' intuibile quali fossero il mio stato d'animo e i miei pensieri. Ma a que-

sto punto, senza neppure prevederlo, è iniziato il miracolo della mia ripresa. A cosa debbo dunque questo risultato? Per i medici dovevo essere un soggetto in carrozzella, mentre oggi cammino abbastanza tranquillamente. Il miracolo, e continuo a ritenerlo tale, è dovuto certo, per una parte alla mia inconscia volontà, ma il più è derivato dall'ambiente che mi ha circondato, aiutato, incoraggiato e non compatito.

Dire che mia moglie e il suo nucleo familiare, e mio fratello mio cognato e mia zia abbiano dimostrato un affetto illimitato ed una dedizione assoluta, è dir poco. Sono stati la mia parte migliore; ma insieme ad essi devo sinceramente dire che nessun cittadino di Cortona dai miei amici, a quelli di mio padre, a quelli che forse

CONCORSO PER ALLIEVI SOTTUFFICIALI NELL'ARMA DEI CARABINIERI

Con decreto Ministeriale Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Nr. 278 del 10 Ottobre 1983, è stato bandito un concorso per esami e titoli per l'ammissione di 1050 Allievi al 37 Corso biennale allievi sott/ufficiali arma dei CC. 1984-1986. Al concorso possono partecipare i giovani che:

- siano cittadini italiani compresi quelli non residenti nel territorio nazionale;
- siano in possesso della licenza di scuola media di primo grado o titolo equipollente o titolo di studio superiore;
- abbiano compiuto il 17o e non superato il 26o anno di età al 19 agosto 1983 data Decreto Ministeriale.
Per coloro che abbiano già prestato servizio militare il limite massimo di età è elevato a 28 anni, qualunque sia il grado rivestito;
- siano celibi o vedovi

ricordavo per immagine e non per nome, mi ha mai mostrato il minimo senso di compassione. In certi momenti di difficoltà, mentre, ad esempio, faticosamente avviato in fondo al Parterre ho avuto bisogno di aiuti fisici, le mie gambe non reggevano. Ebbene tante mani mi hanno sostenuto ed accompagnato alla prima panchina, ma mai ho sentito se non parole di affettuoso incoraggiamento e non di commiserazione.

Ebbene il miracolo della mia salute notevolmente migliorata, anche a giudizio di medici curanti è da attribuire alla mia terra, alla mia gente e all'affetto che, tutto sommato, lega gli uni agli altri nei momenti di difficoltà.

Ho creduto opportuno scrivere questi appunti e consegnarli a L'ETRURIA perché attraverso queste righe ogni cortonese possa comprendere quale sia la mia gratitudine ed il mio affetto per ciascuno di loro.

Sergio Accordi

comunque senza prole;
- siano fisicamente idonei;
- abbiano una statura non inferiore a m. 1,65 ed abbiano perimetro toracico non inferiore a m. 0,85 o m. 0,82 se di età inferiore a 18 anni, se minori, salvo che abbiano già concorso alla leva e siano stati arruolati, il consenso a contrarre l'arruolamento nell'arma dei Carabinieri, espresso di comune accordo da entrambi i genitori.

Tale consenso potrà essere trascritto in calce alla domanda di ammissione al concorso. La domanda su carta legale e indirizzata al comando della stazione Carabinieri nella cui circoscrizione gli aspiranti hanno la residenza, entro il 9 NOVEMBRE 1983; per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi ad un qualsiasi comando di Carabinieri.

GIORNATA DEL DONATORE

Domenica 9 ottobre u.s. la Sezione Avis di Cortona ha celebrato l'annuale "Giornata del donatore". I Donatori si sono incontrati in Piazza Signorelli alle ore 9.30. In cattedrale alle ore 10: S. Messa del Donatore celebrata dal Canonico Mons. Don Giovanni Bassanieri che ha formulato parole di riconoscenza verso i donatori di sangue per la loro opera umanitaria - anonima e gratuita verso i fratelli sofferenti.

Alle ore 11, presenti autorità, donatori, le rappresentanze Avis di Foiano della Chiana, di Castiglion Fiorentino, del Gruppo Frates di Camucia e Aida di Foiano, si sono recati in corteo per deporre corone di alloro ai caduti. Ha fatto servizio la Banda Cittadina, sempre presente alle manifestazioni Avis. Erano anche alla manifestazione i donatori Avis di Massa, in gita a Cortona.

Al termine del corteo, una rappresentanza si è recata al Cimitero di Cortona e del Calcinajo per rendere omaggio ai donatori defunti. (Da ricordare, tra i presenti, la signora Tordi Patrasini Concetta medaglia d'oro, Mazzieri Umberto e il Prof. Rino Baldelli, ex Direttore dell'Ospedale di Cortona e fondatore della Sezione Avis).

Alla manifestazione ha partecipato il Rappresentante dell'Avis Regionale, che

ha portato il saluto del Presidente. Telegramma di adesione è stato inviato dal dott. Stefano Narducci della Regione Toscana. Alle 12.30 i Donatori sono convenuti nel Ristorante "Tonino" per la Cerimonia e il pranzo sociale.

Erano presenti: il Sindaco di Cortona Fabilli, il Dott. Mario Gazzini direttore del laboratorio di Analisi USL 24 e Direttore Sanitario Avis e del Centro Raccolta Sangue Cortona, i suoi collaboratori Dott. Tenna e dott.sa Benucci, nonché il personale del Laboratorio amici e collaboratori dell'Avis.

Il Segretario Avis Cortona Parigi Gaetano, ha parlato dell'attività dell'Avis che conta circa 300 donatori, delle donazioni settimanali, del trasporto sangue al Centro trasfusionale di Arezzo dell'autoambulanza di pronto intervento, dell'attività sportiva. Ha ringraziato i presenti e soprattutto il Sindaco e il Presidente dell'USL 24 per la collaborazione all'Avis. Un ringraziamento particolare e un applauso è stato fatto al Presidente Avis Cortona Cav. Billi Agostino - medaglia d'oro - ed a tutti i donatori.

Hanno poi parlato il Dott. Gazzini, il Sindaco, il Rappresentante dell'Avis Regionale e il Prof. Alessio Lanari: Socio Donatore e attuale Presidente dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Vegni" di Capezzone che con i suoi studenti del IV e V anno, sono sempre presenti per le donazioni di sangue.

Durante il pranzo sono state consegnate le tessere Avis a nuovi donatori, diplomi di benemerenza, medaglie di bronzo, d'argento e d'oro a donatori benemeriti per le donazioni gratuite ed anonime effettuate.

Sono stati conferiti: Diploma di benemerenza alla giovane Bianchi Giuliana. Diploma di medaglia di Bronzo: Ricci Grazia - Rossi Anna Maria - Vespi Liliana - Sveti Oliviero - Frattini Alvaro - Paci Giovanni - Calzini Fulvio - Camorri Giulio - Castellani Giovanni - Ciaccini Giuseppe - Corbelli Daniela - Faloni Francesco - Mengatti Molesini Antonietta - Polvani Giorgio - Medaglie d'Argento a: Accordi Marcello - Parigi Adelina - Prof. Sbarra Antonio - Bellini Dino - Bernardini Salti Leda - Capannini Benigno - Catozzi Dino - Casucci Billi Clara - Forti Alvaro - Giamboni Claudio - Giovanni Loredano - Morini Angiolo - Oriani Sergio - Santucci Francesco - Tacconi Pier Giorgio - Tacconi Riccardo - Vanni Vittorio e Scorcucci Mario. Medaglie d'oro: alla veterana Avis Signora Cacini Irene di Camucia e all'attivo Donatore Consigliere Avis Dai Prà Roberto di Cortona.

Fatevi soci donatori - Donare è un dovere, un gesto d'amore - Oggi tu doni il sangue, domani qualcuno pagherà di gioia.

Il tuo sangue può diventare per qualcuno una vita intera. Ti chiediamo una cosa che non costa niente e vale più dell'oro: IL SANGUE. Il Centro di Raccolta Sangue Avis Presso l'USL 24 - Via Maffei è a tua disposizione.

Il Segretario Avis Cortona Gaetano Parigi

"DUE LE DONNE del Canzoniere del Petrarca?"

Domanda e risposta della Prof. Evelina Adreani insegnante di lettere all'Istituto Magistrale Statale "Alfredo Oriani" in Piazza Indipendenza di Roma.

Ha sangue cortonese nelle vene e tanta melanconia per la nostra città. Molti ricordano bene suo padre Silvio (1882-1938) sulla montagna dove nacque e dove visse e soprattutto gli amici che incontrava un po' dovunque durante le sue scappate da queste parti.

Oggi c'è Giuseppe Adreani che ne parla spesso non solo a Camucia, ma anche all'Istituto delle Capezzone e quando spiega agli studiosi quella pubblicazione sulle due donne del Petrarca uscita a Roma nel 1979.

Non è un volume pesante, ma un fascicolo di 16 pagine dove il tema è stato approfondito esaurientemente con uno stile pulito, chiaro ed essenziale. E' una interpretazione nuova e personale delle opere del Petrarca da cui nasce una identificazione delle due donne diversa da quella tradizionale e alquanto affrettata, per non dire superficiale.

Esse "pur essendo realmente vissute, sfumano nel simbolo: Bellezza, Onestà; bellezza spirituale l'una, bellezza naturalmente intesa l'altra, e simboli di due epoche, pagana (greco-romana) l'una, cristiana l'altra".

La cronologia evidente nel Canzoniere, viene riscoperta nei quattro Madrigali scritti rispettivamente intorno agli anni 1337 - tra il 1337 e il 1339-1342 - 1343.

Il primo e il terzo sono dedicati essi soli interamente e apertamente alla madre dei due figli illegittimi. Il secondo è la confessione di una tentazione per una peregrina... il quarto è complementare al terzo". Nella cronologia, nella diversità delle allusioni e nei particolari le due donne sono diverse nella molteplicità dei tentativi con i

quali l'autore cerca di giustificare la propria situazione difficilmente conciliabile con la società in cui viveva. E' uno studio interessante e molto impegnativo per comprenderne i motivi e le conclusioni. E' necessario riprendere in mano gli scritti del Petrarca con costanza e con attenzione, cosa che oggi è molto difficile.

Chi ha orecchie da intendere, intenda. D. B. Frescucci.

SEDE SOCIALE A. N. C. R.

La Sezione di Cortona dell'A.N.C.R. ha il piacere di informare la popolazione e gli interessati che - a seguito dell'attività svolta dal nuovo Consiglio Direttivo - ha ottenuto da parte dell'Amministrazione Comunale il ripristino di una SEDE SOCIALE in città, via ROMA, n. 9 e che pertanto è grata e sentitamente ringraziata l'Amministrazione stessa per il riconoscimento della necessità e per averla soddisfatta.

Rende noto, inoltre, che nel contempo il numero degli iscritti alla Sezione è aumentato considerevolmente e ciò è di buon auspicio per l'attività da svolgere nel prossimo futuro. Quelle deliberare ed in corso di realizzazione sono: Una lapide a ricordo dei Decorati DECORATI AL VALOR MILITARE (alla memoria), caduti sui vari Campi di battaglia, che, con il consenso dell'Amministrazione Comunale, verrà posta nella facciata principale del Palazzo Comunale sul lato opposto a quello della Lapide alle vittime dei nazisti;

Un ALBO D'ONORE di tutti i Cortonesi defunti e viventi, DECORATI AL VALOR MILITARE che, in numero di oltre 70 (di cui 5 medaglie d'oro, 20 d'argento, 20 di bronzo e 25 Croci di guerra), danno testimonianza delle eroiche virtù di concittadini Cortonesi. Tale albo d'onore verrà custodito presso la sezione ove gli interessati potranno prenderne visione, mentre una Copia verrà donata all'Amministrazione Comunale; qualora potrà essere deliberato di procedere alla stampa di un certo numero di copie da offrire alle Famiglie dei Decorati ed a Enti Cittadini, che lo desiderano.

Sarebbe stata cosa assai gradita dal Consiglio Direttivo di questa Sezione se, almeno per la Lapide, si fosse riusciti a far coincidere la cerimonia del "4 Novembre" che avrà luogo in Cortona domenica 6 Novembre p.v., come da programma ed orari che saranno resi noti dal manifesto pubblico che sarà affisso a cura del Ns. Comune; nell'impossibilità di aggiungere questo suo desiderio il Consiglio Direttivo, mentre si ripromette di adempiere a ciò alla più prossima miglior occasione, invita ugualmente gli ex combattenti e reduci di voler partecipare, nel maggior numero possibile, alla predetta celebrazione, per rendere onore ai Caduti Cortonesi che, dalla Prima Guerra mondiale sino ad oggi, raggiungono l'enorme numero di quasi mille vite umane perdute nei conflitti nei quali fu impegnata la nostra Patria.

Il Consiglio Direttivo

NOZZE DI DIAMANTE



Carla Moretti

E' veramente un fatto eccezionale poter celebrare le proprie nozze di diamante (60 anni di vita insieme!). Ma è un momento, che se pur capita a pochi, quando avviene deve essere in qualche modo evidenziato. I genitori di un nostro abbonato hanno festeggiato l'8 Ottobre di quest'anno le loro nozze di diamante in una chiesa laziale.

30 GIORNI DI CRONACA

OCTOBRE

E' tempo di vendemmia, fa bello e i vignaioli se la prendono comoda, almeno quelli che non hanno da raccogliere il granturco. Per la semina la terra è troppo asciutta, è meglio aspettare che piova.

CACCIA AL CINGHIALE

Si è aperta la caccia al cinghiale: sui nostri poggi si sono ripetute le battute degli anni scorsi, ma si è sparato di meno. Sembra che le scrofe abbiano rinunciato a figliare visto che non valeva la pena mettere al mondo una covata di "figli" per farli ammazzare, ma c'è chi dice anche che è stato il fuoco ad allontanarli dalla macchia. Comunque sia, se le cose andranno avanti così, succederà come dice quel detto antico: "I tonfi tanti, ma i cinghiali pochi".

TURISMO A CORTONA

Sulla Nazione si legge, ma non l'abbiamo scritto noi, "Un milione di turisti

MOSTRA DEL CARRO

Mostra del carro agricolo a Fratticiello: i giovani di don Italo come i ragazzi di Barbiana, bravi, attivi e intelligenti. La loro non è stata una delle solite feste paesane per far cassetta, ma un revival di tradizioni presentate senza nostalgia, in chiave storica, quasi a mostrare la continuità tra passato e presente, il legame fra i giovani e gli anziani che da queste parti vivono ancora in famiglia.

UN MANIFESTO DC

Un manifesto della DC nella bacheca di Camucia rivendica le scelte per un camping che l'Amministrazione comunale vuole impiantare nella zona del Maestro del Sasso e polemizza con il PSI che in merito ha presentato una mozione al Sindaco. Il modo di fare politica dei democristiani non c'è piaciuto sia perché il PSI non ha dichiarato che certe scelte sono solo le sue, né di essere stato il primo partito a proporre. Per amministrare bene non è necessario fare le corse, ma progettare, discutere, scegliere, anche se chi decide a Cortona - così vuole la democrazia - è sempre il PCI che ha la maggioranza assoluta. Ciò non toglie che un camping a Camucia sarebbe un grosso errore: la

Su "problemi statici del restauro" hanno parlato i Prof. Croci e Rocchi - entrambi dell'Università di Roma, mentre su "il progetto di conservazione" hanno relazionato l'Arch. Fanelli - dell'Università di Roma e il Prof. Tampone - dell'Università di Firenze.

A conclusione del Corso si è svolta una tavola rotonda sugli "aspetti legislativi e normativi". L'interessante iniziativa, che ha visto la partecipazione di numerosi soci dell'Associazione, di professionisti e di studenti, segue quelle già svolte dall'anno di fondazione dell'ASS.I.R.C.CO. (1977) a Perugia, Venezia, Palermo, Verona, Trento e Roma.



quest'anno a Cortona". Un po' troppi! anche se nella nostra città il numero delle presenze è stato superiore a quello dello scorso anno. Certe notizie paradossali non servono, meno male che con lo scritto è stata stampata una splendida foto. Anche se da sola questa non è bastata a giustificare la boutade, è certo che chi l'ha vista e non è venuto mai a Cortona ci avrà fatto un pensiero perché la nostra è una città straordinaria.

ROMANO SANTUCCI

MATRIMONIO

Sabato 10 ottobre nel Gabinetto del Sindaco di Cortona si sono uniti in matrimonio i cittadini americani sig. John McConnel, di anni 37 scultore e la sig. Barbara Candiotti di anni 32 chef, provenienti da Baton Rouge in Louisiana. Ha officiato il sig. Sindaco Ferruccio Fabilli e testimoni sono stati i sigg. Sandro e Rosa Bertocci.

Gli sposi non erano mai stati in Cortona, ma la conoscevano dai racconti degli amici dell'Università della Georgia in Athens dove lo sposo ha studiato.

Dopo la cerimonia, semplice, ma molto suggestiva nell'austera sala del palazzo comunale è seguito un rinfresco in un noto locale cittadino Bar Unica, dove sono stati presenti numerosi cortonesi, che erano stati avvertiti della venuta degli sposi da amici georgiani. La dimostrazione di simpatia e di amicizia ha commosso i sigg. McConnell ai quali sono stati portati numerosi regali.

L'ETRURIA

Periodico Mensile fondato nel 1892

Direttore Responsabile VINCENZO LUCCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Bruno Frescucci, Romano Santucci, Franco Sandrelli.

Collaboratori Carlo Bagni, Evaristo Baracchi, Lucio Consiglio, Marino Giovanni, Francesco Navarra, Armando Paoloni.

Proto: JACOPO POLEZZI. Fotografia: ALFONSO SCIARRI.

Redazione di Castiglion Fiorentino ARNALDO VALDARNINI

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana.

Pubblicità: OPA DI BETTACCHIOLI PASQUALINO (Tel. 0275-603538)

Bianco Vergine Valdichiana DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA CORTONA

AEROBICA A CAMUCIA Si chiama AEROBICA ed è un esercizio fisico da fare a tempo di musica, a metà strada tra la danza e la ginnastica. Ideata dal dottor Cooper per allenare gli astronauti della N.A.S.A., è stata poi utilizzata e lanciata da Jane Fonda come ginnastica estetica per l'impegno che essa richiede ai muscoli dei fianchi e delle gambe e per i benefici effetti della forte ossigenazione. Contando su di una solida esperienza pluriennale anche quest'anno sono riprese le lezioni di ginnastica aerobica tenute dall'inse-

Geremiadi, cartons e samurai Io ho una mamma, tu hai una mamma... i bambini giapponesi (a quel che sembra) non hanno una mamma, o se ce l'hanno è tanto, tanto malata. "Dolce Remy, piccolo come sei..." non ti è mai venuta l'idea di correre a farti esorcizzare? Grandinate, bufere di neve, il nonno congelato, la scimmietta colta attimo per attimo negli spasmi crudeli dell'agonia, dovuta a broncopolmonite... Come è dolce abbandonarsi al pianto seguendo le avventure del piccolo Sugar, naturalmente privo di entrambi i genitori; del resto chi ha mai conosciuto i genitori di Sampei alzi la mano e vincerà un premio. "Catene", "Tormento", "I figli di nessuno"... Amedeo Nazzari? Chi era mai costui? I pianti, made in Italy, erano freschi piovvaschi primaverili al confronto dei veri tornadi che ci vengono dai paesi del Sol Levante, neri come pece. I nostri figliuoli, già contenti di succhiare la serenità e l'allegria che trasuda dalla società italiana dei nostri giorni, potranno didatticamente completare la loro formazione, neurosi e psicosi permettendo. Ad ogni modo c'è sempre possibilità di scelta: basta "zumare" sull'Uomo-Tigre, con le sue violenze di lottatore libero, idolo dei bambini nipponici di cinque sei anni, incoraggiati perfino dalle rispettive maestre a seguirne i match in televisione. O bambini, speranze del Bel Paese... "là dove il si sona...", continuate senza paura a bere dal video le geremiadi dei nipotini di samurai, tanto c'è sempre Babbo Freud a curare le vostre fobie, quando diventerete adulti. Amedeo Genovese

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA CARLA MORETTI laureata in lingue e letterature straniere (Inglese e Tedesco) RIPETIZIONI TRADUZIONI tel. 601086